



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

ISTITUTO COMPRENSIVO "F.GUARINI"

AVIC88400A

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola ISTITUTO COMPRENSIVO "F.GUARINI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **08/01/2026** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **11782** del **08/10/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **09/01/2026** con delibera n. 42*

Anno di aggiornamento:

2025/26

Triennio di riferimento:

2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 9** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali



Le scelte strategiche

- 11** Aspetti generali
- 12** Priorità desunte dal RAV
- 13** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 15** Piano di miglioramento
- 38** Principali elementi di innovazione



L'offerta formativa

- 41** Traguardi attesi in uscita
- 46** Insegnamenti e quadri orario
- 52** Curricolo di Istituto
- 61** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 68** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 77** Moduli di orientamento formativo
- 82** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 142** Attività previste in relazione al PNSD
- 145** Valutazione degli apprendimenti
- 156** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 163** Aspetti generali

- 168** Modello organizzativo
- 173** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 174** Reti e Convenzioni attivate
- 179** Piano di formazione del personale docente
- 189** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Dall'A.S. 2024/2025 all'I.C. Guarini è stata accorpata la DD di Solofra, raggiungendo una popolazione scolastica di 1100 alunni, suddivisi in 4 plessi di scuola dell'infanzia, 5 plessi di scuola primaria, 1 plesso di scuola secondaria di primo grado. Tutti i plessi hanno spazi adeguati e laboratori.

L'accorpamento ha rappresentato una grande occasione di confronto e di crescita per tutti gli operatori coinvolti che hanno colto l'opportunità di riuscire a porre le basi per un futuro di maggiore collaborazione per gli aspetti organizzativi e didattici, nonché per realizzare una più consapevole continuità verticale, tra i diversi ordini di scuola, e orizzontale, con il territorio.

Opportunità:

Il livello del contesto socio-economico e culturale da cui provengono gli alunni/studenti è globalmente medio: infatti l'indice ESCS fa registrare un livello medio-basso dello Status socio economico e culturale delle famiglie degli studenti. Dai dati relativi all'A.S.2025/2026 risulta che la componente di alunni stranieri è in costante crescita ed è rappresentata principalmente da alunni di origine indiana, marocchina e siriana.

Vincoli:

I dati statistici a disposizione della scuola fanno registrare un incremento della sofferenza economica delle famiglie e una variazione della popolazione di origine straniera presente sul territorio con una notevole crescita di presenze di origine indiana e marocchina, e alcuni di origine siriana. Per quanto riguarda la variabilità dell'indice ESCS tra e dentro le classi si registrano dati pressoché simili a quelli nazionali, sia per la primaria che per la secondaria.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il territorio di Solofra sorge in una delle più ampie zone industriali della provincia di Avellino e quindi si registra uno dei più bassi tassi di disoccupazione della provincia e della regione. Dalla lettura dei dati statistici si evince che il reddito medio pro-capite è circa 8000 € annui. Nella nostra area comunale le famiglie possono usufruire di servizi erogati: - dal Comune attraverso il Consorzio dei servizi sociali A6; - dall'ASL attraverso il Dipartimento di Neuropsichiatria infantile; - dal Centro Territoriale Sostegno (ISIS "RONCA"). Sono inoltre presenti sul territorio: - una Biblioteca comunale - Associazioni ONLUS - Associazioni sportive - Associazioni culturali. Il comune fornisce all'utenza un



servizio di scuolabus per raggiungere i plessi scolastici.

Vincoli:

Dai dati disponibili sul sito OPENCIVITAS si evince che il trend delle risorse che l'ente locale destina al settore istruzione è attualmente in decrescita. - Spesa storica € 599.655 (2010) Fabbisogno standard € 831.327 - Differenza in euro - 231.672 Differenza percentuale -27,87% - Spesa storica € 548.132 (2011) Fabbisogno standard € 815.394 - Spesa storica € 330.280 (2012) Fabbisogno standard € 810.329 - Spesa storica € 787.267 (2013) Fabbisogno standard € 733.344 + 7,35% - Spesa storica € 332.632 (2016) Fabbisogno standard € 800.388 Differenza in € -467.756 Differenza % - 58,44 - Spesa storica € 329.400 (2017) Fabbisogno standard € 789.691. - Spesa storica € 452.166 (2019- ultima elaborazione) Fabbisogno standard € 823.143.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Nell'Istituto sono presenti diversi ordini di scuola (infanzia, primaria e secondaria), collocati in dieci edifici distanziati tra loro. In alcuni plessi sono presenti biblioteche, palestre, laboratori multimediali, laboratori artistici, scientifici e musicali. Tutte le classi sono dotate di LIM. Le otto sedi posseggono le certificazioni di staticità, agibilità, prevenzione incendi e tutti gli adeguamenti atti a garantire la sicurezza e il superamento delle barriere architettoniche.

Vincoli:

Oltre ai finanziamenti statali, la scuola non dispone di fonti di finanziamento aggiuntive. Il funzionamento della scuola è garantito quasi unicamente dalle risorse assegnate dallo Stato. Le risorse assegnate dalla Regione provengono esclusivamente dai FESR-POR autorizzati. A livello nazionale la scuola riceve finanziamenti dai Fondi Strutturali FESR-PON e dal PNRR. Una modesta fonte di finanziamento è costituita dal contributo volontario versato dalle famiglie.

Risorse professionali

Opportunità:

L'organico dell'autonomia ai sensi della legge 107/2015, assegnato al nostro istituto, si compone di 181 docenti su posto comune, 45 sul sostegno e 9 su potenziamento. Nella primaria il 62,9% dei docenti ha più di 5 anni di servizio, nella secondaria invece il 42,9%. La maggior parte dei docenti ha un'età compresa tra i 45 - 54 anni e oltre i 55 anni e di conseguenza presenta una buona esperienza professionale. Circa la metà dei docenti permane stabilmente nella scuola e ciò garantisce una certa continuità nell'azione didattica ed educativa. Il DS ha un incarico annuale e ha meno di 5 anni di esperienza e di servizio. Il DSGSA ha un incarico di tipo effettivo e ha più di 5 anni di esperienza e di servizio. Gli assistenti amministrativi hanno un numero variabile di anni di servizio come pure i



collaboratori scolastici.

Vincoli:

Da qualche anno circa la metà dei docenti non permane stabilmente nella scuola per trasferimenti o passaggi di ruolo. Questo fenomeno non garantisce la continuità nell'azione didattica ed educativa e la spendibilità nel tempo di competenze acquisite in corsi di formazione e aggiornamento. Per quanto riguarda i docenti di sostegno quasi tutti sono in possesso del titolo di specializzazione.

Popolazione scolastica

Opportunità:

La percentuale di alunni con famiglie svantaggiate si attesta solo intorno all'1%. La percentuale di studenti con cittadinanza non italiana presenti nella scuola risulta inferiore alle medie provinciali, regionali e nazionali per quanto riguarda la scuola dell'infanzia e la scuola primaria. Il livello mediano dell'indice ESCS (Economic, Social and Cultural Status - indice che definisce lo status economico, sociale e culturale delle famiglie degli studenti cioè il background familiare) della scuola primaria è medio-basso, mentre quello degli studenti della SSPG è medio-alto. La percentuale di variabilità dell'indice ESCS rilevata nell'a.s. 2024/2025 tra e dentro le classi è in linea con i valori nazionali per la scuola primaria, mentre per la SSPG è maggiore di 10 punti per la variabilità tra le classi e inferiore di 10 punti per la variabilità dentro le classi (dato positivo).

Vincoli:

Nell'AS 2024/2025 la percentuale di studenti con cittadinanza non italiana presenti nella SSPG risulta superiore alle medie provinciali e regionali, e inferiore a quella nazionale.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il tasso di immigrazione (Anno 2024 - ISTAT 2025) della provincia di Avellino è del 3.8 %, percentuale inferiore di 5.2 punti alla media nazionale.

Vincoli:

Il tasso di disoccupazione nella popolazione maggiore o uguale a 15 anni (Anno 2024 - ISTAT 2025) nella provincia di Avellino si attesta su una percentuale del 9%, risultando di 1 punto superiore alla media nazionale.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

La scuola è composta da 8 edifici di cui 4 con solo piano terra. Tutti hanno le porte antipanico e i



servizi igienici per disabili, 3 hanno le scale di sicurezza esterne e gli ascensori. Nella scuola sono presenti 28 laboratori di cui 7 con collegamento a Internet. La scuola e' dotata di: Stampanti o scanner 3D, Dispositivi per la fruizione di contenuti attraverso la realta' virtuale e aumentata e per esperienze immersive, Lim, computer e tablet.

Vincoli:

I laboratori in essere presentano dotazioni, attrezzature e strumentazioni non efficienti (nello scorso anno scolastico il lab di informatica della SSPG ha subito il furto di tutti i portatili nuovi). In nessun edificio sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges per gli spostamenti dei ciechi, segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc.) La scuola dell'infanzia non fa parte di un CPT Nella scuola non sono presenti dotazioni digitali specifiche/hardware per alunni con disabilita' psico-fisica ne' dotazioni specifiche per la disabilita' sensoriale (es. barra Braille o sintesi vocale per disabilita' visiva, tastiere espansive per disabilita' motorie). Negli ultimi anni molti laboratori seppur presenti hanno perso la loro funzionalità.

Risorse professionali

Opportunità:

Il Dirigente scolastico è titolare ed è al primo anno di esperienza nella nostra scuola. La percentuale di docenti a tempo indeterminato presenti da piu' di 5 anni nella scuola dell'infanzia e' del 68%, e del 65.6% per la scuola primaria, dati superiori alle medie provinciali, regionali e nazionali. Nella scuola ci sono 59 docenti su posti di sostegno con titolo di specializzazione e 9 docenti su posto comune con titolo di specializzazione per il sostegno. Nella scuola sono presenti un educatore professionale socio-pedagogico, una funzione strumentale per l'inclusione, e altra figura professionale specifica per l'inclusione Il Dsga e' titolare e ha un'anzianita' di servizio di oltre 5 anni. Per quanto riguarda il personale ATA le percentuali sono in linea con quelle provinciali, regionali e nazionali.

Vincoli:

La percentuale di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio presenti da piu' di 5 anni nella SSPG e' del 36,2%, dato di molto inferiore ai riferimenti provinciali, regionali e nazionali.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

ISTITUTO COMPRENSIVO "F.GUARINI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	AVIC88400A
Indirizzo	VIA STARZA N.173 SOLOFRA 83029 SOLOFRA
Telefono	0825581242
Email	AVIC88400A@istruzione.it
Pec	AVIC88400A@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icsolofrafrancescoguarini.edu.it

Plessi

INFANZIA SANT'ANDREA APOSTOLO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	AVAA884017
Indirizzo	FRAZIONE S.ANDREA SOLOFRA 83029 SOLOFRA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via CASATE 65 - 83029 SOLOFRA AV

INFANZIA CASA PAPA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	AVAA884028
Indirizzo	VIA DELLA LIBERTA',153 SOLOFRA 83029 SOLOFRA



INFANZIA SANT'AGATA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	AVAA884039
Indirizzo	VIA CIGLIANO FRAZ.SANT'AGATA-SOLOFRA 83029 SOLOFRA

INFANZIA FRATTA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	AVAA88404A
Indirizzo	VIA DELLA LIBERTA',153 SOLOFRA 83029 SOLOFRA

PRIMARIA CASA PAPA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	AVEE88401C
Indirizzo	VIA CASA PAPA N. 13 SOLOFRA 83029 SOLOFRA

Edifici

- Via STARZA 37 - 83029 SOLOFRA AV

Numero Classi	11
Totale Alunni	133

PRIMARIA S.ANDREA APOSTOLO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	AVEE88402D
Indirizzo	FRAZ.S.ANDREA S.ANDREA-SOLOFRA 83029 SOLOFRA
Numero Classi	5
Totale Alunni	56



PRIMARIA FRATTA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	AVEE88403E
Indirizzo	VIA DELLA LIBERTA, 153 FRATTA- SOLOFRA 83029 SOLOFRA
Numero Classi	8
Totale Alunni	137

PRIMARIA SANT'AGATA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	AVEE88404G
Indirizzo	VIA CORTINE,53 S.AGATA-SOLOFRA 83029 SOLOFRA
Numero Classi	5
Totale Alunni	72

FRAZ.CAPPUCCINI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	AVEE88405L
Indirizzo	VIA CACCIATA, 5 CAPPUCCINI-SOLOFRA 83029 SOLOFRA
Numero Classi	5
Totale Alunni	69

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	AVMM88401B
Indirizzo	VIA STARZA N. 173 SOLOFRA 83029 SOLOFRA



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Caratteristiche principali della scuola

PTOF 2025 - 2028

Edifici

• Via STARZA 173-175 - 83029 SOLOFRA AV

Numero Classi

20

Totale Alunni

340





Riconizzazione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	7
	Disegno	4
	Informatica	6
	Multimediale	4
	Musica	4
	Scienze	3
Biblioteche	Classica	4
	Informatizzata	2
Aule	Magna	1
	Proiezioni	5
Strutture sportive	Palestra	2
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	109
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	6
	PC e Tablet presenti in altre aule	50

Approfondimento



Nella scuola sono presenti 28 laboratori di cui 7 con collegamento a Internet. La scuola e' dotata di: Stampanti o scanner 3D, Dispositivi per la fruizione di contenuti attraverso la realta' virtuale e aumentata e per esperienze immersive, Lim, computer e tablet.

I laboratori in essere presentano dotazioni, attrezzature e strumentazioni non efficienti (nello scorso anno scolastico il lab di informatica della SSPG ha subito il furto di tutti i portatili nuovi).





Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Il piano triennale dell'offerta formativa è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia. Nella sua attuale conformazione include il Piano di Miglioramento attraverso il quale vengono individuate le azioni strategiche ritenute prioritarie per il triennio che si riferiscono ai seguenti ambiti tra loro intrinseci:

1. l'ambito dei processi di insegnamento, con particolare riferimento alle competenze, alla progettazione e alla valutazione;
2. l'ambito dei processi di apprendimento, con particolare riferimento alle metodologie e alle strategie relative alla didattica delle Nuove tecnologie;
3. l'ambito dell'inclusione e del disagio;
4. l'ambito organizzativo.

L'istituto si propone di:

- Migliorare gli esiti raggiunti nelle prove standardizzate nazionali delle classi quinte della scuola primaria dell'istituto cercando di portare i risultati ai livelli regionali, di macro-area e nazionali;
- Attivare in modo sistematico percorsi individualizzati e personalizzati per gli alunni che presentano bisogni educativi speciali (BES 1, 2 e 3);
- Qualificare maggiormente la gestione del curricolo attraverso un'impostazione per competenze (Raccomandazione europea del 22/05/2018);
- Pianificare criteri di valutazione comuni ai diversi ordini di scuola che siano più rivolti alla certificazione delle competenze.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre il disallineamento degli esiti delle prove nazionali standardizzate delle classi seconde della scuola primaria rispetto ai riferimenti nazionale, di macro-area e regionale.

Traguardo

Miglioramento di almeno 4 punti il punteggio medio dei risultati Invalsi in italiano degli alunni delle classi seconde della scuola primaria.

Priorità

Ridurre la varianza tra le classi nella scuola primaria e aumentare la varianza nelle classi.

Traguardo

Diminuzione della varianza tra classi seconde della primaria di 8 punti per italiano e 4 per matematica.

Priorità

Migliorare gli esiti nei risultati INVALSI di italiano, matematica e inglese delle classi quinte della scuola primaria.

Traguardo

Allineare gli esiti delle prove INVALSI di italiano, matematica e inglese delle classi quinte della scuola primaria al riferimento regionale.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: 1 - MIGLIORARE LE COMPETENZE LINGUISTICHE E DI COMPRENSIONE DEL TESTO PER L'INCREMENTO DEI RISULTATI NELLE PROVE INVALSI DI ITALIANO**

Il percorso di miglioramento è finalizzato al potenziamento delle competenze linguistiche di base e della comprensione del testo scritto nelle classi seconde della scuola primaria, con particolare attenzione agli alunni con ESCS basso, BES e agli alunni NAI e non italofoni.

L'intervento rappresenta una leva strategica di prevenzione della dispersione scolastica esplicita e implicita, nella misura in cui agisce precocemente sui prerequisiti linguistici e cognitivi necessari per il successo formativo.

Il percorso si caratterizza per l'introduzione di pratiche didattiche strutturate, sistematiche e condivise, basate su progettazione comune, prove comuni di monitoraggio periodiche e analisi partecipata dei dati, finalizzate ad orientare, - coerentemente con i dati raccolti -, l'implementazione tempestiva di interventi di recupero e consolidamento tesi a migliorare la qualità dell'azione didattica e il successo negli apprendimenti.

Gli ambiti di intervento di seguito descritti sono stati selezionati e progettati secondo una prospettiva di causalità generativa, sulla base di criteri di rilevanza, efficacia attesa e fattibilità organizzativa. Esse sono in grado di incidere in modo significativo sui processi didattici e valutativi e di attivare ricadute multiple, sia dirette sugli esiti di apprendimento in Italiano, sia indirette su dimensioni trasversali del miglioramento, quali l'equità degli esiti, la prevenzione della dispersione scolastica esplicita e implicita e di pratiche didattiche orientative.

In tale quadro, le azioni selezionate concorrono in modo integrato al miglioramento della qualità dell'insegnamento, al rafforzamento delle competenze professionali dei docenti e alla costruzione di un contesto educativo maggiormente inclusivo e coerente.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Ridurre il disallineamento degli esiti delle prove nazionali standardizzate delle classi seconde della scuola primaria rispetto ai riferimenti nazionale, di macro-area e regionale.

Traguardo

Miglioramento di almeno 4 punti il punteggio medio dei risultati Invalsi in italiano degli alunni delle classi seconde della scuola primaria.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Implementare criteri e strumenti comuni per la verifica e la valutazione degli apprendimenti, con la finalità di riorientare la programmazione e progettare interventi didattici di recupero e potenziamento.

Implementare prove comuni strutturate e semistrutturate per classi parallele e definire obiettivi comuni.

○ **Ambiente di apprendimento**



Sviluppare il confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e l'utilizzo di metodologie didattiche diversificate.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Definire le esigenze formative dell'istituzione scolastica e del personale scolastico in modo sistematico per pianificazione delle attivita' di formazione. Favorire la condivisione sistematica di buone pratiche, materiali didattici e repertori.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Consolidare le relazioni di collaborazione già esistenti con gli Enti pubblici e privati del territorio.

Attività prevista nel percorso: PERCORSO 1 - Attività 1 – Progettazione didattica condivisa per lo sviluppo delle competenze linguistiche di base

Descrizione dell'attività

I docenti delle classi seconde della scuola primaria, nell'ambito delle sedute di programmazione e dei consigli di interclasse, elaborano una progettazione didattica strutturata e condivisa che focalizza su:

- definizione di obiettivi di apprendimento comuni e elaborazione di prove comuni e criteri di valutazione condivisi;



- lettura guidata di testi narrativi e informativi con quesiti strutturati sul modello INVALSI;
- attività strutturate e semi strutturate per comprensione esplicita e attività di guida alla comprensione inferenziale dei testi;
- attività di riflessione linguistico-grammaticale applicata ai testi, funzionale alla comprensione;
- analisi degli esiti del monitoraggio e riorientamento di tempi e modalità dell'azione didattica, con interventi mirati di recupero e consolidamento per alunni con ESCS basso, BES e NAI, anche mediante l'utilizzo dell'organico di potenziamento o di eventuali risorse esterne o ulteriori sulla base di accordi e convenzioni ed accesso a risorse esterne finalizzate.

Le attività si svolgono prevalentemente in orario curricolare; eventuali azioni di rinforzo possono essere attivate in orario extracurricolare.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2027

Destinatari

Team Docenti, Consigli di Interclasse, alunni

Soggetti interni/esterni coinvolti

Team Docenti, Consigli di Interclasse, alunni

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

PNRR / PN 21-27 (eventuale supporto a interventi mirati di recupero e inclusione)

Responsabile

Team docenti, Consigli di Interclasse, Funzione strumentale area valutazione/miglioramento



Risultati attesi

- Disponibilità di una progettazione didattica condivisa e coerente tra le classi seconde;
- maggiore sistematicità nell'insegnamento delle competenze linguistiche di base;
- miglioramento della capacità dei docenti di progettare interventi mirati e inclusivi per alunni più fragili.

Attività prevista nel percorso: PERCORSO 1 - Attività 2 – Elaborazione e somministrazione di prove comuni strutturate di Italiano

I docenti delle classi seconde elaborano collegialmente prove comuni strutturate di Italiano, coerenti con gli obiettivi di apprendimento condivisi e con il modello delle prove INVALSI.

Le prove vengono:

Descrizione dell'attività

- somministrate con cadenza periodica (almeno mensile a regime);
- valutate sulla base di criteri comuni definiti collegialmente dai docenti;
- utilizzate come strumento di monitoraggio sistematico degli apprendimenti e di rilevazione dei progressi nel tempo: esse consentono di riorientare gli interventi educativi sulla base dei bisogni formativi rilevati.



Particolare attenzione è rivolta all'analisi delle prestazioni degli alunni con maggiori difficoltà linguistiche, in particolar modo degli alunni con ESCS basso, BES e NAI al fine di individuare precocemente segnali di rischio di dispersione implicita e orientare tempestivamente le azioni didattiche di recupero e consolidamento.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2027

Destinatari

Team docenti, consigli di interclasse, alunni

Soggetti interni/esterni coinvolti

Team docenti, consigli di interclasse, alunni

Iniziative finanziate collegate

PNRR / PN 21-27 (strumenti di valutazione e monitoraggio)

Responsabile

Team docenti, consigli di interclasse.

Risultati attesi

- Disponibilità di un sistema di prove comuni con misurazione esiti attendibile e comparabile tra le classi;
- maggiore omogeneità nella valutazione degli apprendimenti;
- rafforzamento delle competenze valutative e di riflessione docimologica dei docenti;
- utilizzo consapevole e sistematico dei dati per orientare la didattica e gli interventi di recupero;
- ricadute positive sugli apprendimenti e in termini di contrasto di dispersione scolastica implicita.



Attività prevista nel percorso: PERCORSO 1 - Attività 3 –
Attivazione di accordi e convenzioni per il supporto
linguistico e l'inclusione degli alunni a rischio di dispersione

Il Dirigente scolastico, con il supporto del Nucleo interno di valutazione (NIV), avvia una ricognizione sistematica dei fabbisogni educativi degli alunni delle classi seconde della scuola primaria, con particolare riferimento agli alunni con ESCS basso, BES, NAI e non italofoni, sulla base:

- degli esiti delle prove comuni strutturate di Italiano;
- delle osservazioni sistematiche dei docenti;
- dei dati restituiti dalle rilevazioni INVALSI.

Descrizione dell'attività

Sulla base dei fabbisogni rilevati, la scuola individua e seleziona enti pubblici e privati, del terzo settore e istituzioni del territorio (Comuni, biblioteche, cooperative sociali, associazioni culturali, enti di formazione), con i quali stipulare accordi di collaborazione e convenzioni finalizzate a:

- realizzare interventi di supporto linguistico e alfabetizzazione per alunni NAI;
- attivare laboratori di lettura, comprensione del testo e potenziamento linguistico;
- offrire servizi di mediazione linguistico-culturale e supporto educativo.

Contestualmente, la scuola individua opportunità di finanziamento nell'ambito di programmi e progetti dedicati all'inclusione e alla prevenzione della dispersione scolastica (PN



21-27, PNRR e altre misure europee, nazionali o regionali), curando:

- la progettazione degli interventi in coerenza con le priorità del PDM;
- l'integrazione delle risorse esterne con le attività curricolari;
- il coordinamento operativo tra docenti, esperti esterni e organico di potenziamento.

Le attività finanziate e convenzionate vengono inserite nel Piano annuale delle attività e monitorate in modo continuativo.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2027

Destinatari

Alunni, Team docenti, Consigli di Interclasse

Soggetti interni/esterni coinvolti

Team docenti, consigli di interclasse, alunni, Consulenti esterni, Enti pubblici e privati

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

PN 21-27 / Altre misure nazionali o regionali per l'inclusione e il contrasto alla dispersione scolastica

Responsabile

Dirigente scolastico, Organi collegiali, Nucleo interno di valutazione, figure di sistema.

□ Rafforzamento della capacità gestionale e progettuale dell'istituzione scolastica nell'individuazione e utilizzo di risorse esterne;

□ ampliamento dell'offerta formativa rivolta agli alunni con maggiori fragilità linguistiche e socio-economiche;

□ miglioramento dell'accesso a interventi di supporto mirati e tempestivi per alunni a rischio di dispersione implicita;

□ maggiore integrazione tra azioni didattiche curricolari e



interventi finanziati;

- sviluppo di competenze organizzative e progettuali nel personale docente e nello staff di direzione;
- ricadute positive sugli apprendimenti di base in Italiano, rilevabili attraverso il miglioramento progressivo degli esiti nelle prove comuni e nelle prove INVALSI.

● **Percorso n° 2: 2 - RIDUZIONE DELLA VARIABILITÀ DEGLI ESITI DI APPRENDIMENTO E RAFFORZAMENTO DELL'EQUITÀ FORMATIVA NELLE CLASSI SECONDE DELLA SCUOLA PRIMARIA**

Il percorso di miglioramento è finalizzato alla riduzione della variabilità degli esiti di apprendimento tra le classi seconde della scuola primaria nelle prove INVALSI di Italiano e Matematica, con particolare attenzione agli alunni con ESCS basso, agli alunni NAI/non italofoni e agli alunni con bisogni educativi speciali, al fine di prevenire forme di dispersione scolastica implicita.

Il percorso si caratterizza per la definizione e l'attuazione di un framework didattico e valutativo comune per classi parallele, fondato su obiettivi di apprendimento essenziali condivisi, prove comuni strutturate e criteri di valutazione esplicativi, che consentano di governare in modo sistematico i processi di insegnamento-apprendimento e di ridurre la dipendenza degli esiti dalle singole classi.

Gli ambiti di intervento sono stati selezionati secondo una prospettiva di causalità generativa, sulla base di criteri di rilevanza, efficacia attesa e fattibilità organizzativa, in quanto capaci di produrre ricadute dirette sugli esiti di apprendimento e ricadute indirette su equità, riflessione professionale dei docenti e capacità dell'istituto di monitorare e riorientare l'azione didattica.

In tale quadro, il percorso contribuisce al miglioramento della qualità della didattica, al



rafforzamento delle competenze professionali dei docenti e alla costruzione di un contesto educativo più inclusivo, coerente e orientato al successo formativo di tutti gli alunni.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la varianza tra le classi nella scuola primaria e aumentare la varianza nelle classi.

Traguardo

Diminuzione della varianza tra classi seconde della primaria di 8 punti per italiano e 4 per matematica.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Implementare criteri e strumenti comuni per la verifica e la valutazione degli apprendimenti, con la finalità di riorientare la programmazione e progettare interventi didattici di recupero e potenziamento.

Implementare prove comuni strutturate e semistrutturate per classi parallele e definire obiettivi comuni.





Ambiente di apprendimento

Sviluppare il confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e l'utilizzo di metodologie didattiche diversificate.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Consolidare le relazioni di collaborazione già esistenti con gli Enti pubblici e privati del territorio.

Attività prevista nel percorso: PERCORSO 2 - Attività 1 – Progettazione condivisa, prove comuni e riorientamento ricorsivo della didattica

I docenti delle classi prima e seconda della scuola primaria, nell'ambito delle sedute di programmazione, dei consigli di interclasse e degli incontri di continuità con i docenti della scuola dell'infanzia, realizzano un processo strutturato e ricorsivo articolato nelle seguenti fasi operative:

Descrizione dell'attività

1. Analisi condivisa del curricolo di istituto, dei risultati delle prove comuni e delle rilevazioni INVALSI degli anni precedenti, al fine di individuare i nuclei fondanti di Italiano e Matematica e gli obiettivi di apprendimento irrinunciabili per le classi seconde.
2. Progettazione condivisa con i docenti della scuola dell'infanzia, attraverso incontri di continuità finalizzati a:



concordare obiettivi in uscita della scuola dell'infanzia propedeutici al successo formativo nella scuola primaria; definire modalità di osservazione e documentazione degli apprendimenti nella scuola dell'infanzia;

3. Incontri di continuità tra docenti della scuola dell'infanzia e della scuola primaria;
4. Elaborazione di un framework didattico comune per classi parallele , che definisce obiettivi essenziali, tempi di trattazione, tipologie di attività, repertori di buone pratiche, criteri e strumenti di valutazione condivisi, prevedendo misure di adattamento e personalizzazione per alunni con ESCS basso e alunni NAI/non italofoni.
5. Progettazione e somministrazione periodica di prove comuni strutturate e semistrutturate di Italiano e Matematica in momenti concordati dell'anno scolastico.
6. Raccolta, sistematizzazione e analisi comparativa degli esiti delle prove comuni tra le classi, anche in relazione alle caratteristiche di contesto e alla composizione dei gruppi classe.
7. Riorientamento della progettazione didattica , attraverso l'individuazione di criticità ricorrenti, aree di forza e bisogni emergenti, e l'attivazione di interventi mirati di recupero, consolidamento e potenziamento, utilizzando in modo flessibile l'organico dell'autonomia.

Il frameWork e gli esiti delle analisi vengono formalizzati in documenti condivisi e utilizzati come riferimento operativo per l'azione didattica.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

5/2027

Destinatari

Alunni delle classi seconde della primaria

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti della scuola primaria e della scuola dell'infanzia

Responsabile

Docenti della scuola primaria, Docenti della scuola dell'infanzia; Funzioni strumentali; figure di supporto.



Risultati attesi

- definizione e utilizzo di un framework didattico e valutativo comune per classi parallele;
- coordinamento didattico in relazione ai risultati attesi;
- maggiore coerenza nella progettazione e nella valutazione degli apprendimenti;
- individuazione sistematica dei bisogni educativi e attivazione tempestiva di interventi mirati;
- progressiva riduzione della varianza tra classi e prevenzione della dispersione implicita.

Attività prevista nel percorso: PERCORSO 2 - Attività 2 – Monitoraggio e sviluppo degli interventi e reti di supporto in collaborazione con enti pubblici e privati

Descrizione dell'attività

Nel corso dell'anno scolastico e al termine delle attività, i docenti monitorano l'attuazione del framework didattico e l'efficacia degli interventi attivati, verificando la coerenza tra progettazione prevista e pratiche realizzate. Gli esiti delle prove comuni e delle rilevazioni INVALSI vengono utilizzati per valutare l'andamento della variabilità tra classi e per rimodulare le azioni didattiche e organizzative. In particolare, la scuola - mediante un ruolo attivo degli organi collegiali e delle figure di sistema - promuove e coordina collaborazioni con enti del territorio e servizi educativi per sostenere gli alunni con maggiori fragilità socio-economiche e linguistiche, integrando gli interventi esterni con le azioni curricolari. Pertanto la scuola individua e seleziona enti pubblici e privati, del terzo settore e istituzioni del territorio (Comuni, biblioteche, cooperative



sociali, associazioni culturali, Enti del terzo settore, enti di formazione), con i quali stipulare accordi di collaborazione e convenzioni finalizzate a:

- offrire servizi di supporto educativo e opportunità di sviluppo di competenze di base e competenze trasversali ad alunni che presentino bisogni educativi specifici, con ESCS basso e alunni NAI/non italofoni
- realizzare interventi di supporto linguistico e alfabetizzazione sia per alunni NAI/non italofoni che per le loro famiglie col fine di favorire la piena partecipazione di queste ultime alla vita scolastica;

Contestualmente, la scuola individua opportunità di finanziamento nell'ambito di programmi e progetti dedicati all'inclusione e alla prevenzione della dispersione scolastica (PN 21-27, PNRR e altre misure europee, nazionali o regionali), curando:

- la progettazione integrata degli interventi in coerenza con le priorità delle esigenze emergenti;
- l'integrazione di ulteriori risorse con le attività curricolari;
- il coordinamento operativo tra docenti dell'organico dell'autonomia, enti pubblici e privati e esperti esterni .

Le attività sostenute da ulteriori fonti di finanziamento e da accordi e convenzioni vengono integrate nel Piano triennale dell'Offerta formativa e monitorate in modo continuativo.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2027

Destinatari

Alunni delle classi prime e seconde della scuola primaria.

Soggetti interni/esterni

Docenti



coinvolti

Studenti

Docenti, Alunni delle classi prime e seconde della scuola primaria, Enti pubblici e privati

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

PN 21-27 / Altre misure europee, nazionali o regionali per l'inclusione e il contrasto alla dispersione scolastica

Responsabile

Dirigente scolastico, Organi collegiali, Nucleo interno di valutazione, Funzioni strumentali e figure di sistema.

□ Progressiva riduzione della varianza degli esiti tra le classi seconde con maggiore equità nei livelli di apprendimento raggiunti dagli alunni (in particolare quelli con ESCS basso e per gli alunni NAI/non italofoni);

□ Analisi comparativa delle prove comuni e delle rilevazioni INVALSI come leva di miglioramento

□ Valutazione della ricaduta sugli esiti si basa sul confronto longitudinale dei dati e sull'osservazione delle traiettorie di miglioramento delle singole classi

□ Rafforzamento della riflessione professionale dei docenti

□ Diffusione di pratiche didattiche condivise e la crescita della capacità dell'istituto di governare in modo consapevole e sistematico i processi di insegnamento-apprendimento

□ Promozione della corresponsabilità educativa e partecipazione alla vita scolastica.

● **Percorso n° 3: 3 - ALLINEAMENTO DEGLI ESITI INVALSI**



DI ITALIANO, MATEMATICA E INGLESE DELLE CLASSI QUINTE DELLA PRIMARIA AI RIFERIMENTI REGIONALI E SVILUPPO DEL CURRICOLO VERTICALE

Il percorso di miglioramento è finalizzato all'allineamento degli esiti delle prove INVALSI di Italiano, Matematica e Inglese delle classi quinte della scuola primaria ai riferimenti regionali e al rafforzamento delle condizioni di successo formativo nel passaggio alla scuola secondaria di I grado.

Il percorso intende assumere una marcata valenza orientativa e di continuità verticale e si configura come azione propedeutica alla prosecuzione degli studi, con particolare attenzione agli alunni con ESCS basso e agli alunni non italofoni, al fine di prevenire difficoltà di adattamento e forme di dispersione scolastica esplicita e implicita nel successivo ordine di scuola.

Le azioni previste comprendono: Monitoraggio ricorsivo degli esiti e riallineamento della didattica; Progettazione e realizzazione di compiti autentici a valenza orientativa; Progettazione condivisa del Curricolo verticale. Ogni azione è sostenuta da attività di formazione e di sviluppo professionale dei docenti, in forma esplicita e implicita.

Gli ambiti di intervento sono individuati secondo una prospettiva di causalità generativa, sulla base di criteri di rilevanza, efficacia attesa e fattibilità organizzativa, e sono finalizzati a produrre ricadute multiple: dirette sugli esiti di apprendimento e indirette sull'equità, sull'orientamento e sullo sviluppo professionale dei docenti.

Le azioni concorrono in modo integrato al miglioramento della qualità della didattica, al rafforzamento delle pratiche valutative condivise e alla costruzione di un curricolo verticale coerente e sostenibile.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato



○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare gli esiti nei risultati INVALSI di italiano, matematica e inglese delle classi quinte della scuola primaria.

Traguardo

Allineare gli esiti delle prove INVALSI di italiano, matematica e inglese delle classi quinte della scuola primaria al riferimento regionale.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Implementare prove comuni strutturate e semistrutturate per classi parallele e definire obiettivi comuni.

○ **Ambiente di apprendimento**

Sviluppare il confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e l'utilizzo di metodologie didattiche diversificate.

Sviluppo di metodologie didattiche attivistiche e laboratoriali per lo sviluppo di competenze trasversali.



Attività prevista nel percorso: PERCORSO 3 - Attività 1 – Monitoraggio ricorsivo degli apprendimenti e riorientamento della didattica in funzione del passaggio di grado

I docenti della scuola primaria, nell'ambito delle sedute di programmazione e dei consigli di interclasse, elaborano, somministrano e analizzano prove comuni strutturate di Italiano, Matematica e Inglese, coerenti con gli obiettivi di apprendimento condivisi e con il quadro di riferimento delle prove INVALSI.

L'attività si sviluppa secondo un approccio ricorsivo che prevede:

- analisi sistematica degli esiti delle prove comuni periodiche e delle rilevazioni INVALSI, anche in prospettiva longitudinale;

Descrizione dell'attività

- confronto collegiale sui risultati e individuazione di criticità ricorrenti;
- riorientamento della progettazione didattica;
- attivazione di azioni mirate di recupero, rinforzo e potenziamento, anche mediante l'utilizzo flessibile dell'organico dell'autonomia.

I docenti procedono all'analisi degli esiti del monitoraggio e alla riprogettazione condivisa nell'ambito delle sedute di programmazione dei consigli di Interclasse.

Il monitoraggio degli apprendimenti orienta le scelte organizzative e didattiche e costituisce base informativa per il dialogo con le famiglie in funzione orientativa.



Particolare attenzione è rivolta agli alunni con fragilità persistenti, al fine di rafforzare i prerequisiti necessari per l'ingresso nella scuola secondaria di I grado.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2027

Destinatari

Docenti

Studenti

Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Genitori

Responsabile

Funzione strumentale valutazione e continuità – Coordinatori di interclasse

□ Progressivo allineamento degli esiti INVALSI ai riferimenti regionali;

□ maggiore coerenza tra valutazione, progettazione e interventi di supporto;

Risultati attesi

□ riduzione delle difficoltà riscontrate nel passaggio alla scuola secondaria;

□ rafforzamento delle competenze valutative e riflessive dei docenti;

□ utilizzo sistematico dei dati come leva di miglioramento.



Attività prevista nel percorso: PERCORSO 3 - Attività 2 –
Progettazione e realizzazione di compiti autentici a valenza
orientativa supportati da progetti finanziati

I docenti della scuola, nelle sedute di programmazione didattica e dei consigli di Interclasse, progettano e realizzano compiti autentici interdisciplinari comuni e per classi parallele, coerenti con gli obiettivi di apprendimento comuni, che richiedono agli alunni di utilizzare in modo integrato le competenze acquisite. La pratica dovrebbe estendersi in favore degli alunni della scuola secondaria, nell'ambito delle azioni finalizzate all'orientamento e allo sviluppo di competenze trasversali. Funzioni strumentali e figure di sistema supportano lo sviluppo del processo mediante azioni istruttorie e di coordinamento in favore dei Team dei docenti e dei Consigli di classe.

Descrizione dell'attività

Occorre, in fine, tradurre gli esiti delle prove di realtà in elementi utili alla valutazione e alla certificazione delle Competenze.

L'attività è supportata dalla progettazione e dall'attuazione di interventi finanziati con risorse europee, nazionali e regionali (PN 21-27, PNRR, altre misure), finalizzati a:

- promuovere competenze trasversali e di meta-apprendimento (autonomia, pianificazione, consapevolezza dei processi di apprendimento);
- sostenere la formazione e lo sviluppo professionale dei docenti su metodologie attive, valutazione autentica e didattica orientativa.



I compiti autentici sono accompagnati da rubriche valutative esplicite e costituiscono strumenti di osservazione e autovalutazione per gli alunni e di riflessione professionale per i docenti.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2027

Destinatari

Docenti

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Responsabile

Team dei docenti; Consigli di interclasse. Funzioni strumentali e figure di sistema. Dipartimenti disciplinari e Consigli di classe.

Risultati attesi

- Sviluppo di competenze disciplinari e trasversali negli alunni;
- maggiore consapevolezza orientativa degli alunni;
- diffusione di pratiche didattiche innovative e orientative;
- sviluppo della valutazione e della certificazione delle competenze;
- rafforzamento delle competenze professionali dei docenti;
- integrazione efficace tra didattica curricolare e progettualità finanziata.



Attività prevista nel percorso: PERCORSO 3 - Attività 3 – Progettazione condivisa del Curricolo verticale e sviluppo professionale dei docenti

La scuola istituisce una Commissione per il Curricolo verticale, composta da docenti della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di I grado, con il compito di progettare in modo condiviso il curricolo Verticale, secondo criteri di continuità.

La Commissione:

- analizza esiti INVALSI, prove comuni e criticità emerse nel passaggio di grado;
- definisce traguardi, obiettivi di apprendimento e riferimenti didattici comuni per la scuola primaria, intesi come prerequisiti per la scuola secondaria;
- definire obiettivi di apprendimento incardinati ai campi di esperienza che promuovono lo sviluppo, la valutazione formativa e la documentazione di competenze e autonomie, propedeutiche all'efficace sviluppo degli apprendimenti nella scuola primaria;
- elabora indicazioni operative per la progettazione didattica e valutativa, secondo criteri di valutazione predeterminati, noti e condivisi.

Il processo è sostenuto da azioni strutturate di formazione dei docenti, precedute da una rilevazione strutturata dei bisogni formativi e delle competenze professionali, e realizzate mediante la partecipazione a iniziative formative ministeriali o



finanziate con risorse europee, nazionali e regionali.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2027

Destinatari

Docenti

Docenti primaria e secondaria di I grado

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Responsabile

Dirigente scolastico, Organi collegiali, Funzioni strumentali, Dipartimenti

Risultati attesi

- Definizione di un curricolo verticale condiviso e sostenibile, basato su obiettivi e criteri di valutazione coerenti, trasparenti e condivisi;
- maggiore coerenza tra obiettivi, metodologie e valutazione tra gradi di scuola;
- riduzione delle discontinuità nel percorso formativo degli alunni e del disallineamento orizzontale delle competenze in uscita;
- sviluppo di una comunità orientata alla riflessione professionale e alla condivisione di obiettivi e buone pratiche;
- miglioramento della qualità complessiva dell'offerta formativa.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'istituzione scolastica intende perseguire il successo formativo degli alunni, in una prospettiva di equità degli esiti dell'apprendimento, mediante un approccio olistico e multidimensionale, centrato sugli ambienti di apprendimento e sulla qualità della didattica.

Si intende adottare un approccio docimologicamente rigoroso che consenta di ottenere rilevazioni e valutazioni affidabili, così da riorientare le scelte didattiche e la funzione formativa della valutazione. Gli ambienti di apprendimento e le attività didattiche intendono promuovere l'attivismo degli alunni, l'esperienza laboratoriale e lo sviluppo di competenze trasversali.

Gli ambiti di intervento descritti nel Piano di miglioramento sono stati selezionati e progettati sulla base di criteri di rilevanza, efficacia attesa e fattibilità organizzativa.

In particolare, si ritiene che ogni intervento debba collocarsi in una rete di relazioni multiple e di interdipendenza: ogni azione costituisce un'opportunità di apprendimento e contribuisce a migliorare l'istituzione scolastica.

In tale quadro, le azioni selezionate concorrono in modo integrato al miglioramento della qualità dell'insegnamento, al rafforzamento delle competenze professionali dei docenti e alla costruzione di un contesto educativo maggiormente inclusivo e coerente.

L'individuazione di ulteriori risorse, lo sviluppo di ambienti di apprendimento innovativi, l'attivazione di relazioni con enti pubblici e privati, sono intesi a creare spazi per l'apprendimento che non abbiano soltanto carattere materiale, ma soprattutto un abito mentale, che alunne e alunni possano sviluppare nel corso della vita in autonomia e responsabilità.

Aree di innovazione



○ **LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA**

Il Dirigente scolastico promuove l'efficienza e l'efficacia formative, ai sensi dell'art.. 25, comma 1 del D.lgs n. 165/01, coniugando le azioni organizzative di concreta gestione dell'Istituzione scolastica e di orientamento strategico con il fine ultimo di promuovere il successo formativo degli alunni in una prospettiva di inclusione ed equità.

A tal fine, garantisce la gestione unitaria dell'istituzione scolastica, attraverso un'azione di coordinamento, sviluppo e valorizzazione delle risorse professionali. Attraverso una configurazione organizzativa che garantisce la partecipazione e la dialettica, il Dirigente scolastico intende promuovere l'elaborazione di scelte condivise e responsabili e l'apprendimento organizzativo.

Contestualmente, il dirigente scolastico promuove la partecipazione e il contributo di enti pubblici e privati, che possano contribuire allo sviluppo dell'istituzione scolastica e rispondere con efficacia ai bisogni delle alunne e degli alunni

○ **Sviluppo professionale**

Lo sviluppo professionale rappresenta la leva principale per il miglioramento dell'istituzione scolastica e delle pratiche d'aula. Lo sviluppo professionale avviene in maniera diretta ed esplicita, attraverso la programmazione e la realizzazione di esperienze di formazione, ed in maniera indiretta e talvolta implicita, attraverso l'assunzione in carico di problemi significativi e l'elaborazione dialettica e la riflessione professionale. La partecipazione ai processi decisionali e l'assunzione di specifiche responsabilità all'interno della Comunità scolastica rappresentano pertanto leve fondamentali dello sviluppo professionale.

Occorre precisare che le esperienze e le azioni di valorizzazione e sviluppo professionale possono considerarsi efficaci solo ove esse apportino ricadute sulla qualità degli apprendimenti. Pertanto, anche nella progettazione delle attività di formazione, occorre mettere al centro i bisogni educativi delle alunne e degli alunni



○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

L'istituzione scolastica intende promuovere e sviluppare le proprie pratiche docimologiche e la cultura della valutazione con finalità formative e orientative. Attraverso l'elaborazione di criteri e pratiche di valutazione condivise i docenti dispongono di strumenti monitoraggio e di riorientamento della didattica e dare luogo a un processo ricorsivo che garantisca azioni di personalizzazione, recupero e potenziamento. I docenti, impegnati in modo diretto nello sviluppo di buone pratiche di valutazione, sviluppano una cultura didattica condivisa e dialettica, garanzia di equità e di sviluppo professionale.

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

L'istituzione scolastica è parte di un contesto complesso, nel quale le variabili di contesto incidono in maniera rilevante sulle condizioni dell'apprendimento e sul successo formativo. La scuola, dunque, attraverso il pieno sviluppo dell'autonomia funzionale, è chiamata a individuare risorse e opportunità offerte da reti e collaborazioni esterne, per rispondere ai bisogni formativi degli alunni e delle famiglie.

Gli accordi di rete consentono alla Scuola di ampliare l'offerta formativa condividendo, con altre agenzie formative, attività didattica, di ricerca, di formazione del personale docente ed impiego dello stesso. Al tempo stesso, il coordinamento con enti pubblici e privati consente alla scuola di orientare le famiglie rispetto ai loro bisogni, per sostenere - in ultima analisi - il processo educativo delle alunne e degli alunni. Questa dimensione appare rilevante in particolare per gli alunni con bisogni educativi speciali o con carenze e bisogni strettamente dipendenti dal contesto, ed rappresenta pertanto la base di una scuola concretamente equa e inclusiva.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi

Codice Scuola

INFANZIA SANT'ANDREA APOSTOLO

AVAA884017

INFANZIA CASA PAPA

AVAA884028

INFANZIA SANT'AGATA

AVAA884039

INFANZIA FRATTA

AVAA88404A

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percepisce le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di



conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
PRIMARIA CASA PAPA	AVEE88401C
PRIMARIA S.ANDREA APOSTOLO	AVEE88402D
PRIMARIA FRATTA	AVEE88403E
PRIMARIA SANT'AGATA	AVEE88404G
FRAZ.CAPPUCCINI	AVEE88405L

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado



Istituto/Plessi

Codice Scuola

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

AVMM88401B

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

Obiettivi formativi individuati:

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea;
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;



- potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini;
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico;
- potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo, per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca il 18 dicembre 2014;
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti .





Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: INFANZIA SANT'ANDREA APOSTOLO
AVAA884017

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: INFANZIA CASA PAPA AVAA884028

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: INFANZIA SANT'AGATA AVAA884039

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: INFANZIA FRATTA AVAA88404A



40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PRIMARIA CASA PAPA AVEE88401C

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: PRIMARIA S.ANDREA APOSTOLO
AVEE88402D**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PRIMARIA FRATTA AVEE88403E

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA



Tempo scuola della scuola: PRIMARIA SANT'AGATA AVEE88404G

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: FRAZ.CAPPUCCINI AVEE88405L

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

AVMM88401B - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33
Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Come da indicazioni ministeriali che stabiliscono un accordo tra le varie discipline e le esperienze di cittadinanza attiva che devono concorrere a comporre il curricolo di Educazione civica, viene esplicitamente assegnato a questa disciplina una dimensione sia disciplinare che trasversale.



Ciascuna disciplina viene considerata come parte integrante della formazione civica e sociale dello studente. Riguardo alla dimensione trasversale viene ribadita la corresponsabilità educativa di tutti i docenti. A tutela della trasversalità e della trasparenza della contitolarità del consiglio di classe, i docenti avranno cura di definire l'orario per lo svolgimento di ciascuna azione didattica al fine di documentare l'assolvimento della quota oraria minima prevista in 33 ore annuali come da tabella inserita nel curricolo e di consentire una valutazione periodica e finale intesa come elemento conoscitivo dedotto da prove, progetti, test ecc., da condividere con il docente cui è affidato il coordinamento della disciplina. Per la scuola secondaria di primo grado il coordinamento dell'insegnamento dell'educazione civica viene affidato ai docenti dell'ambito linguistico-letterario, con la precisazione che tutti i docenti, in base alla tabella oraria di seguito definita, avranno cura di integrare le proprie programmazioni con argomenti di educazione civica che meglio si adattano alle proprie discipline, in modo da assicurare lo svolgimento della quota minima annuale prevista di 33 ore. I docenti di classe, prendendo spunto dal Curricolo verticale della scuola, faranno in modo di assicurare la trasversalità tra le discipline e la loro interconnessione che rappresentano gli elementi fondanti su cui si basa tale insegnamento: ad esempio l'educazione ambientale, lo sviluppo ecosostenibile e la tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari e la stessa Agenda 2030 trovano punti di interconnessione tra Scienze, Geografia e Tecnologia; l'educazione alla legalità e al contrasto delle mafie si innerva sulla conoscenza del dettato costituzionale; l'educazione alla salute e al benessere fa riferimento a Scienze ed Educazione fisica."

Disciplina N. Ore

Italiano 4

Storia - Geografia 4

Matematica - Scienze 4

Lingua Inglese 3

Lingua Francese 3

Tecnologia 3

Arte e Immagine 3

Scienze Motorie 3



Musica 3

Religione 3

Totale 33





Curricolo di Istituto

ISTITUTO COMPRENSIVO "F.GUARINI"

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

La scuola concorre, in un rapporto di continuità tra scuola dell'infanzia, primaria, secondaria di primo grado, in collaborazione con la famiglia, gli alunni e in sintonia con il contesto territoriale, al conseguimento delle finalità didattico-educative. Il primo ciclo di istruzione ricopre un arco di tempo fondamentale per l'apprendimento e la costruzione dell'identità degli alunni, nel quale si pongono le basi e si sviluppano le competenze indispensabili per continuare ad apprendere a scuola e lungo tutto l'arco della vita. La scuola accompagna gli alunni nell' elaborare il senso della propria esperienza, promuove la pratica consapevole della cittadinanza attiva e l'acquisizione delle conoscenze e abilità fondamentali per sviluppare le competenze culturali di base. Le conoscenze rappresentano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le abilità consistono nell'applicare le conoscenze acquisite per risolvere problemi. Le competenze esprimono la comprovata attitudine ad usare conoscenze, abilità e risorse personali, sociali e metodologiche in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale (Raccomandazioni del Parlamento e del Consiglio europeo). A questo scopo, la scuola elabora il proprio curricolo, sulla base dei bisogni rilevati e nel rispetto dei traguardi per lo sviluppo delle competenze e degli obiettivi di apprendimento previsti dalle Indicazioni Nazionali. Il Collegio dei docenti ha individuato un macro-progetto " Una scuola per ciascuno" , in linea con la "Mission educativa" adotta un approccio metodologico-didattico orientato a rispondere, in modo personalizzato ed il più possibile individualizzato, ai diversi bisogni dei bambini e dei ragazzi che gli sono stati affidati. La nostra scuola cerca di fare il massimo sforzo negli ambiti dell'organizzazione, della programmazione, della personalizzazione ed individualizzazione perché ciascun alunno possa trovare nella scuola la sua scuola. Le scuole dell'Istituto accolgono ragazzi tra i 3 e i 14 anni, periodo dell'età evolutiva durante il quale si rafforzano il sentimento di identità e quello di appartenenza al gruppo e alla comunità. La



maturazione personale avviene attraverso l'esperienza, la presa di coscienza di sé, la sedimentazione delle conoscenze, l'acquisizione di competenze, la formazione delle idee, l'evoluzione dei sentimenti e dello spirito critico. La maturazione di una chiara identità culturale consente lo sviluppo di certezze e la capacità di affrontare un futuro da adulti consapevoli e responsabili di sé e del proprio ruolo. Gli adulti, l'ambiente e le Istituzioni fungono da catalizzatori nel processo di crescita degli alunni: sono decisivi nel proporre modelli educativo-comportamentali e valori con i quali l'individuo possa confrontarsi. I molteplici aspetti della personalità, la complessità delle problematiche da affrontare, la continua evoluzione della società e delle sue forme di aggregazione, la ricerca di un ruolo e di un'identità da parte delle giovani generazioni pongono dunque i Docenti di fronte a scelte progettuali che diano risposte esaurienti ai bisogni psicologici, relazionali, cognitivi e sociali degli alunni. La scuola, nel presentare la propria offerta formativa intende sottolineare e rivendicare: • un "ruolo prioritario" quale agenzia educativa in grado di affrontare, con gli strumenti e le competenze di cui dispone, i bisogni dell'alunno come "persona"; • un "ruolo sociale" in quanto luogo nel quale le dinamiche relazionali possono evolversi e trovare positiva realizzazione; • una "funzione di stimolo e coordinamento" dei percorsi trasversali alle agenzie educative presenti sul territorio per la fruizione delle risorse e del patrimonio culturale; • la "capacità di proporre modelli" e "metodologie" per lo studio e l'analisi dei fenomeni sociali; • un "ruolo primario" di "mediatore culturale" nella diffusione della scienza e della conoscenze e nell'utilizzo delle fonti per lo studio e la ricerca.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze



Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fonati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I





	33 ore	Più di 33 ore
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Noi cittadini del mondo

Le iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza attiva nella scuola dell' infanzia si costruiscono attraverso esperienze concrete, relazioni, regole condivise e cura dell'ambiente e degli altri. Le attività proposte riguardano le tre aree dell' educazione civica ossia Costituzione, sviluppo economico e sostenibilità, cittadinanza digitale.

Le giornate speciali offrono lo spunto per avviare delle riflessioni che favoriscono il graduale sviluppo delle competenze di cittadinanza e la conoscenza degli obiettivi dell' agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile: Giornata internazionale della Pace, Giornata mondiale della gentilezza, Giornata mondiale per i diritti della infanzia e dell'adolescenza, Giornata nazionale degli alberi giornata dei calzini spaiati giornata internazionale della donna giornata mondiale dell' acqua , Giornata mondiale della Terra, Giornata mondiale delle api, Festa della Repubblica, Giornata Internazionale delle Persone con Disabilità, Giornata della memoria, Giornata mondiale della consapevolezza sull' Autismo.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

- Il sé e l'altro

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Il nostro istituto crede nell'unitarietà e verticalità dei processi educativi: ogni alunno ha diritto ad un percorso formativo organico e completo e uno sviluppo armonico e multidimensionale per costruire la propria identità. Il curricolo si articola attraverso i campi d'esperienza nella scuola dell'infanzia e attraverso le discipline nella scuola del primo ciclo d'istruzione perseguiendo finalità specifiche poste in continuità orizzontale con l'ambiente di vita dell'alunno e verticale fra i diversi segmenti d'istruzione. Il curricolo verticale realizza un percorso formativo costruito per offrire agli alunni occasioni di apprendimento attivo, secondo una didattica che stimoli i diversi tipi di intelligenza, attento alla dimensione interattiva e affettiva oltre che disciplinare. Nella sua realizzazione è stata curata la continuità tra gli ordini, sottolineando l'importanza di evidenziare quanto si è svolto nell'ordine scolastico precedente per costruire un effettivo percorso che non soffra di immotivate cesure didattiche e che permetta di realizzare un itinerario progressivo e continuo, come viene sottolineato nel documento normativo relativo alle Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione.



Allegato:

CURRICOLO VERTICALE IC GUARINI.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Si svilupperanno Unità Tematiche interdisciplinari di spiccata impostazione laboratoriale per la maturazione delle competenze chiave trasversali. I temi affrontati sono orientati verso l'educazione alla legalità e alla coesione sociale, allo sviluppo sostenibile, al pluralismo e al rispetto delle diversità.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il Curricolo verticale per le competenze di cittadinanza nasce dall'esigenza di garantire all'alunno il diritto ad un percorso formativo organico e completo, che promuova uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto in apprendimento il quale, pur nei cambiamenti evolutivi e nei diversi ordini scolastici, costruisce progressivamente la propria identità evidenziando spirito di adattamento e flessibilità.

Allegato:

CITTADINANZA-min (1).pdf

Utilizzo della quota di autonomia

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Come da indicazioni ministeriali che stabiliscono un raccordo tra le varie discipline e le esperienze di cittadinanza attiva che devono concorrere a comporre il curricolo di



Educazione civica, viene esplicitamente assegnato a questa disciplina una dimensione sia disciplinare che trasversale. Ciascuna disciplina viene considerata come parte integrante della formazione civica e sociale dello studente. Riguardo alla dimensione trasversale viene ribadita la corresponsabilità educativa di tutti i docenti. A tutela della trasversalità e della trasparenza della contitolarità del consiglio di classe, i docenti avranno cura di definire l'orario per lo svolgimento di ciascuna azione didattica al fine di documentare l'assolvimento della quota oraria minima prevista in 33 ore annuali come da tabella inserita nel curricolo e di consentire una valutazione periodica e finale intesa come elemento conoscitivo dedotto da prove, progetti, test ecc., da condividere con il docente cui è affidato il coordinamento della disciplina. Per la scuola secondaria di primo grado il coordinamento dell'insegnamento dell'educazione civica viene affidato ai docenti dell'ambito linguistico-letterario , con la precisazione che tutti i docenti, in base alla tabella oraria di seguito definita, avranno cura di integrare le proprie programmazioni con argomenti di educazione civica che meglio si adattano alle proprie discipline, in modo da assicurare lo svolgimento della quota minima annuale prevista di 33 ore. I docenti di classe, prendendo spunto dal Curricolo verticale della scuola, faranno in modo di assicurare la trasversalità tra le discipline e la loro interconnessione che rappresentano gli elementi fondanti su cui si basa tale insegnamento: ad esempio l'educazione ambientale, lo sviluppo ecosostenibile e la tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari e la stessa Agenda 2030 trovano punti di interconnessione tra Scienze, Geografia e Tecnologia; l'educazione alla legalità e al contrasto delle mafie si innerva sulla conoscenza del dettato costituzionale; l'educazione alla salute e al benessere fa riferimento a Scienze ed Educazione fisica."

Disciplina N. Ore

Italiano 4

Storia - Geografia 4

Matematica - Scienze 4

Lingua Inglese 3



Lingua Francese 3

Tecnologia 3

Arte e Immagine 3

Scienze Motorie 3

Musica 3

Religione 3

Totale 33

Curricolo verticale di ed.civica

Le azioni che hanno ispirato la pianificazione per l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica si sono basate sulla L.92/2019 e sulle Linee guida del 7 settembre 2024, in applicazione della suddetta legge. Le Linee guida si sviluppano intorno a tre nuclei concettuali che costituiscono i pilastri della Legge: 1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà; 2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio; 3. CITTADINANZA DIGITALE. Su queste tre tematiche è stato organizzato il curricolo verticale che si allega.

Allegato:

[CURRICOLO VERTICALE- ED. CIVICA.pdf](#)



Approfondimento

Dal mese di gennaio 2026 i Consigli di classe e di intersezione e i Dipartimenti lavoreranno sul nuovo curricolo verticale per l'anno scolastico 2026/2027, alla luce delle Nuove Indicazioni Nazionali in vigore da settembre 2026.





Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: ISTITUTO COMPRENSIVO "F.GUARINI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: Attività n° 1: Erasmus+

La scuola aderisce al programma Erasmus+ Settore Istruzione Scolastica, Attività KA1 -

Mobilità per l'apprendimento individuale, annualità 2021/2027. Il programma Erasmus è strutturato in diverse azioni chiave. La prima riguarda la mobilità individuale del personale scolastico e mira a promuovere lo sviluppo professionale attraverso esperienze formative in contesti educativi internazionali. L'obiettivo principale è rafforzare le competenze didattiche, linguistiche, tecnologiche e interculturali, incoraggiando lo scambio di buone pratiche e metodologie innovative con colleghi di altri paesi europei.

L'attività ha l'obiettivo di promuovere lo sviluppo professionale del personale scolastico e il miglioramento della qualità dell'istruzione.

Le attività per il lifelong learning dei docenti permettono di esercitare le proprie competenze linguistiche, acquisire nuovi metodi di insegnamento e best practices per migliorare concretamente l'attività didattica.



Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)

Destinatari

- Docenti

○ Attività n° 2: Attività n° 2: Etwinning

La scuola promuove l'utilizzo della piattaforma Etwinning per progetti di scambio culturale virtuale in cui gli alunni possono ampliare apprendimento, interesse e motivazione attraverso uno spazio sicuro di interazione e collaborazione a distanza tra pari. I docenti condividono esperienze, metodologie, buone pratiche e partecipano a percorsi di formazione e riconoscimento con colleghi da tutta Europa.

Scambi culturali internazionali

Virtuali



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali

Destinatari

- Studenti

○ Attività n° 3: Attività n° 3: Certificazione Lingua Inglese per la scuola Primaria

L'impegno della scuola nella promozione e nell'insegnamento della lingua inglese si rinnova attraverso l'avvio di corsi extracurriculari per la preparazione e il potenziamento linguistico finalizzati al riconoscimento della certificazione Cambridge Starters per gli alunni delle classi quinte della scuola primaria.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Certificazioni linguistiche



Destinatari

- Studenti

○ Attività n° 4: Attività n° 4: Certificazione linguistica francese DELF A1-A2

In considerazione dell'importanza delle lingue nella società odierna , il nostro istituto offre ai propri studenti l'opportunità di acquisire la certificazione di lingua francese A1-A2. Il progetto è teso al potenziamento della lingua francese attraverso il consolidamento delle quattro abilità : ascolto, lettura, scrittura e parlato. Gli studenti potranno in tal modo confrontarsi con esperti madrelingua per verificare il loro livello di comunicazione e comprensione .

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilingue

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Studenti



○ Attività n° 5: Attività n° 5: Certificazione Lingua Inglese scuola secondaria

Il progetto, legato alla realizzazione di corsi rivolti agli alunni della Scuola Secondaria di I grado del nostro Istituto per la preparazione agli esami Cambridge English, mira a far acquisire la conoscenza del lessico e delle strutture linguistiche previste nelle 4 abilità: listening, reading, writing e speaking, il cui livello di competenza finale è materia di rilevazione all'esame conclusivo con il rilascio della certificazione.

Movers: classi prime

Flyers: classi seconde

Ket: classi terze

FINALITA'

- consolidare l'offerta formativa con azioni tese a favorire l'apprendimento linguistico "lungo tutto l'arco della vita" e il plurilinguismo
- promuovere la conoscenza delle lingue come veicolo di comprensione interculturale e come risorsa per l'integrazione degli stranieri
- sperimentare modalità di formazione che sfruttino maggiormente le nuove tecnologie

Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Studenti

○ Attività n° 6: Attività n° 6: Stage linguistico all'estero

Lo stage è un momento unico, fondamentale nel corso degli studi di ogni allievo.

L'esperienza offre la possibilità di maturare culturalmente e professionalmente, di accrescere la propria capacità di comunicazione linguistica e, soprattutto, di imparare a confrontarsi con usi e costumi diversi dai propri. Gli studenti, accompagnati dai docenti, hanno l'opportunità di seguire un corso di lezioni con insegnanti di madrelingua in una scuola selezionata.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati:

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione Europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content Language Integrated Learning.

Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.

Risultati attesi:



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

PTOF 2025 - 2028

- Approfondire la conoscenza della lingua straniera.
- Potenziare la competenza comunicativa e l'affinamento delle capacità di ascolto.
- Approfondire la conoscenza della cultura e della civiltà straniera.
- Favorire la motivazione all'apprendimento della lingua straniera.
- Favorire una maggiore flessibilità e disponibilità nei confronti di altre culture.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Stage esteri

Destinatari

- Studenti



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

ISTITUTO COMPRENSIVO "F.GUARINI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: Giochi d'Autunno e Olimpiadi della matematica**

Il centro Pristem della Bocconi di Milano offre il proprio contributo per la divulgazione, l'informazione e la cultura matematica. A tal riguardo organizza ogni anno dei campionati che vengono svolti all'interno dei singoli istituti scolastici. I giochi d'autunno e le Olimpiadi di matematica consistono in una serie di giochi matematici che gli studenti devono risolvere individualmente sotto la sorveglianza della referente di Istituto.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Sviluppare l'autonomia degli alunni

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM



Potenziare delle competenze matematico-logiche e scientifiche

○ **Azione n° 2: GIOCHI MATEMATICI D'AUTUNNO**

“Logica, intuizione e fantasia”

I “Campionati Internazionali di Giochi Matematici” sono delle competizioni che per affrontarle, non è necessaria la conoscenza di nessun teorema particolarmente impegnativo o di formule troppo complicate. Occorre invece la capacità di ragionare, un pizzico di fantasia e quell'intuizione che fa capire che un problema apparentemente difficile è in realtà più semplice di quello che si poteva prevedere. Un gioco matematico è un modo appassionante di avvicinarsi alla matematica, di approfondirne alcuni aspetti per chi già guarda con interesse ai suoi contenuti e di scoprirla sotto una luce nuova per chi finora non aveva trovato le giuste motivazioni. È un problema con un enunciato divertente e intrigante, che suscita curiosità e la voglia di fermarsi un po' a pensare, meglio ancora se la stessa soluzione sorprenderà poi per la sua semplicità.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Sviluppare l'autonomia degli alunni

○ **Azione n° 3: Coding per la scuola primaria**

L'azione di propone di introdurre gli studenti della scuola primaria al mondo del coding attraverso attività divertenti, creative e collaborative, culminando con la partecipazione alla Settimana Europea del Codice (EU Code Week). L'idea è di mostrare come il coding non sia solo per esperti o scienziati informatici, ma un modo per esprimere idee, risolvere



problemi e lavorare insieme. L'obiettivo principale è quello di avvicinare i bambini al pensiero computazionale, cioè alla capacità di risolvere problemi complessi scomponendoli in passi semplici. Gli studenti impareranno a usare piattaforme di coding visuale come Scratch o Code.org per creare semplici programmi, storie interattive o giochi. Durante il percorso, svilupperanno anche competenze trasversali, come la capacità di lavorare in gruppo, la creatività e il problem solving.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Competenze digitali: Approccio consapevole e creativo alle tecnologie.

Lavoro collaborativo: Capacità di lavorare in team e rispettare il contributo degli altri.

Creatività: Realizzazione di progetti originali utilizzando il coding.

Problem solving: Scomposizione di problemi complessi in passi più semplici.



○ **Azione n° 4: STEAM CHE PASSIONE!**

L'azione si propone di rendere la matematica una disciplina viva, coinvolgente e integrata nel più ampio panorama delle competenze STEAM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria, Arte e Matematica). L'obiettivo è trasformare l'apprendimento matematico in un'esperienza ludica e pratica, stimolando la curiosità, la creatività e la collaborazione tra gli studenti della scuola primaria. L'intento del progetto è duplice: da un lato, consolidare le competenze matematiche di base attraverso attività divertenti e interattive; dall'altro, mostrare come la matematica sia collegata a tanti altri ambiti del sapere, dall'arte alla tecnologia, fino alla progettazione e al problem solving.

Attraverso giochi, attività laboratoriali e progetti pratici, gli studenti scopriranno che la matematica è dappertutto: nelle costruzioni, nei giochi di strategia, nella natura e persino nella musica.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle



competenze STEM

Sviluppare curiosità: mostrare interesse verso le discipline STEM attraverso l'esplorazione, il gioco e il lavoro pratico.

Pensiero critico e logico: essere in grado di osservare un problema, riflettere su di esso e proporre una soluzione logica.

Lavoro collaborativo: lavorare in gruppo, rispettando le idee degli altri e condividendo responsabilità.

Comunicazione: esprimere e condividere ciò che hanno imparato attraverso disegni, presentazioni orali o brevi descrizioni scritte.

Creatività: usare l'immaginazione per trovare nuove idee o soluzioni a problemi STEAM

○ Azione n° 5: STEAM for future (D.M. 65/2023)

L'investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" della Missione 4 – Componente 1 del PNRR ha il duplice obiettivo di promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, e di potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti. Il nostro progetto mira, in particolare, al coinvolgimento attivo delle studentesse nei percorsi di scienze, tecnologia, ingegneria e matematica, per superare il divario di genere attualmente esistente in relazione alle professioni di ambito scientifico.

L'obiettivo è il consolidamento delle competenze multilinguistiche, in un'ottica di effettiva partecipazione dei nostri alunni alla vita futura del contesto europeo prima, mondiale poi; sono previste attività laboratoriali, pratiche, attraverso le quali le studentesse e gli studenti possono vivere esperienze concrete, anche legate al quotidiano e percorsi di apprendimento che col supporto delle nuove tecnologie, consentano agli alunni di comunicare efficacemente nella seconda lingua in situazioni reali.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

○ **Azione n° 6: "STEM per tutti" (D.M. 65/2023)**

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni



- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

○ **Azione n° 7: FORMA&AZIONE (D.M. 66/2023)**

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva



- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva

○ **Azione n° 8: Magicamente STEM**

Osservare e descrivere fenomeni. Realizzare semplici esperimenti. Usare semplici strumenti digitali (tablet, app educative, proiettore). Esplorare i materiali per comprendere le diverse caratteristiche in forma laboratoriale. Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto. Prevedere lo svolgimento e il risultato di semplici processi. Costruire manufatti. Classificare, contare, ordinare, misurare. Arricchire il lessico. Raccontare in forma orale e scritta esperienze di tipo diverso. Produrre testi creativi.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni



- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Riconoscere, denominare, descrivere, disegnare figure geometriche.
- Scoprire fenomeni naturale in modo pratico e divertente.
- Individuare e rappresentare relazioni e dati con opportuni strumenti.
- Riconoscere e risolvere situazioni problematiche.
- Utilizzare strumenti digitali .
- Descrivere semplici fenomeni.
- Utilizzare le risorse materiali per la realizzazione di semplici prodotti.
- Favorire il lavoro di gruppo e collaborazione
- Narrare e scrivere storie fantastiche
- Descrivere verbalmente e per iscritto fenomeni naturali



Moduli di orientamento formativo

ISTITUTO COMPRENSIVO "F.GUARINI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

Per le classi prime è prevista la realizzazione di un modulo orientativo di MateMusic@

FINALITA'

Intersecando i due linguaggi, si vogliono mostrare le importanti interconnessioni esistenti tra le due discipline, ma anche eliminare l'approccio didattico tradizionale che pone l'accento su un apprendimento mnemonico e utilizzare il carattere creativo della musica per superare lo "scoglio" della difficoltà in matematica. Si vuole, inoltre, abbattere l'atteggiamento passivo verso la matematica e promuovere un atteggiamento di curiosità e soprattutto di superamento delle innumerevoli situazioni caratterizzate da disaffezione e fallimenti verso la disciplina. Si vuole costruire una proposta di tipo costruttivista: gli allievi, con l'aiuto del docente facilitatore, potranno imparare i contenuti matematici con un approccio 'musicale', facendo osservare quanto nella musica siano insiti concetti matematici apparentemente distanti.

Inoltre, durante tutto l'arco dell'anno si cercherà di favorire negli alunni la conoscenza di sé per iniziare il cammino di orientamento e di scoperta dei propri interessi e delle proprie attitudini

ATTIVITA'



Letture orientative

Questionari di autoconoscenza

Progetti di orientamento

Uscite didattiche

Visite guidate

Viaggi di istruzione

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculare	N° Ore Extracurriculare	Totale
Classe I	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 2: Moduli di orientamento formativo per la classe II**



Moduli di orientamento formativo per la classe II - USR CAMPANIA

Modulo 1 - DIDATTICA ORIENTATIVA

Il laboratorio favorisce da una parte la crescita dell'auto-stima dell'alunno/a e la conoscenza e consapevolezza di sé, delle proprie caratteristiche psicologiche, cognitive e di relazione, mentre dall'altra parte, si rendono accessibili conoscenze e informazioni. Il laboratorio si articola in 6 ore con esperto nella scuola + 6 ore di attività laboratoriale con docenti del consiglio di classe + 6 evento finale provinciale. 18 ORE TOTALI

Modulo 2 - DEBATE

Il debate consiste in un confronto fra due squadre di studenti che sostengono e controbatttono un'affermazione o un argomento, ponendosi in un campo (pro) o nell'altro (contro). Dal tema scelto prende il via il dibattito, una discussione formale, dettata da regole e tempi precisi, preparata con esercizi di documentazione ed elaborazione critica. Il debate aiuta i giovani a cercare e selezionare le fonti con l'obiettivo di formarsi un'opinione, sviluppare competenze di public speaking e di educazione all'ascolto, ad autovalutarsi, a migliorare la propria consapevolezza culturale e l'autostima. Si articola in 6 ore con il docente formatore e 6 ore di laboratorio in autonomia con un docente del consiglio di classe + 6 evento finale provinciale. 18 ORE TOTALI

Modulo 3 - MATEMATICARTE

Il progetto interdisciplinare su Matematica e Arte, è un'idea per esaminare come la matematica si intrecci con molteplici forme espressive. L'obiettivo generale è quello di esplorare in che modo concetti matematici come ritmo, proporzione, simmetria e sequenza si ritrovino in forme artistiche diverse. Matematica e Arte del Territorio: "Geometrie del patrimonio e design degli oggetti" Visita/analisi di monumenti locali (chiese, mosaici, palazzi storici). Rilevazione di forme geometriche e simmetrie nell'architettura e/ nei decori (ceramica, gioielli...) Creazioni di mappe geometriche del luogo visitato. Cercare in una decorazione artistica gli aspetti geometrici Il laboratorio si articola in 9 ore con l'esperto e 6 ore con un docente del consiglio di classe 15 ORE TOTALI



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

OBIETTIVI

Acquisire una piena conoscenza di se stessi in termini di competenze, attitudini, interessi, potenzialità

Saper riflettere sul proprio percorso scolastico in relazione alle proprie aspettative future

Conoscere il sistema di istruzione scolastico italiano

Conoscere il territorio: le scuole

Conoscere il territorio: il mondo del lavoro

ATTIVITA'



Compilazione di un questionario di rilevamento su interessi e attitudini (TEST HOLLAND)

Partecipazione ad eventi e corsi gratuiti promossi e organizzati dalle scuole secondarie di secondo grado del territorio

Uscite e visite guidate per partecipazione ad eventi culturali (mostre, spettacoli teatrali, etc.)

Analisi delle professioni e ricerca su titoli di studio necessari per svolgerle incontri con realtà produttive del territorio

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Let's move on

Potenziamento della lingua Inglese delle classi seconde della secondaria di primo grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Certificazione Cambridge Movers

Destinatari	Gruppi classe
-------------	---------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

Aule	Aula generica
------	---------------



● Let's start ..

Il progetto prevede un corso di potenziamento della lingua inglese per gli alunni delle classi quinte della scuola primaria. Si propone di: -motivare, valorizzare e gratificare gli allievi "eccellenti"; - offrire una valutazione delle proprie conoscenze pratiche della lingua inglese; - incoraggiare lo sviluppo di quelle capacità da utilizzare durante i viaggi, nello studio e in ambito lavorativo. Si Propone di potenziare la lingua inglese nelle quattro abilità (Listening, Speaking, Reading and Writing) secondo il livello pre A1 previsto dal Quadro Comune Europeo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti nei risultati INVALSI di italiano, matematica e inglese delle classi quinte della scuola primaria.

Traguardo

Allineare gli esiti delle prove INVALSI di italiano, matematica e inglese delle classi quinte della scuola primaria al riferimento regionale.

Risultati attesi



Certificazione linguistica Cambridge livello Starters

Destinatari	Gruppi classe
-------------	---------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

Aule	Aula generica
------	---------------

● Let's go up ...

Potenziamento della lingua inglese per gli alunni delle classi terze della secondaria di primo grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Conseguimento della certificazione linguistica Cambridge, livello KET (A2)

Destinatari	Gruppi classe
-------------	---------------



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● ARTISTI IN SCENA

Il modulo ha la finalità di favorire l'orientamento degli studenti attraverso il teatro come strumento per la conoscenza di sé, lo sviluppo delle competenze trasversali e l'esplorazione delle proprie potenzialità espressive e relazionali. Attraverso la preparazione di uno spettacolo finale, sarà possibile collaborare con le realtà teatrali locali e conoscere le tradizioni locali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Il percorso teatrale è finalizzato a far emergere talenti, interessi e attitudini utili nelle scelte future.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● RACCONTIAMO IL MONDO

Il modulo si pone l'obiettivo di avviare gli alunni al mondo del giornalismo partendo dall'analisi di cosa è una notizia e dell'etica da rispettare. Vengono presentati vari tipi di testo giornalistico (articolo, intervista, editoriale). Le attività previste sono le seguenti: - Scrittura guidata di articoli, titoli, didascalie, testi informativi. Simulazioni di interviste; - Introduzione al podcast, al video-reportage e all'uso dei social media nell'informazione; - Incontro con un giornalista: testimonianza su professione, percorso, competenze richieste, deontologia; - Esperienza sul campo o tour virtuale di una redazione (locale, TV, web); - Creazione del Giornalino scolastico: ideazione, redazione, editing e impaginazione. Creazione di rubriche tematiche (attualità, scuola, ambiente, sport...); - Condivisione dei lavori con famiglie e comunità scolastica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



Risultati attesi

- Sviluppare competenze comunicative scritte e orali; - Promuovere il pensiero critico e l'analisi delle fonti; - Educare all'informazione corretta e contrastare le fake news; - Avvicinare gli studenti alle professioni del mondo dell'informazione- Favorire l'orientamento personale attraverso la scoperta di sé e dei propri interessi; - Rafforzare il senso civico e la partecipazione attiva alla vita sociale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● COLTIVIAMO IL FUTURO

Il modulo mira ad aiutare i ragazzi a orientarsi sul futuro, mostrando loro le potenzialità del settore agricolo e delle tradizioni locali, attraverso una serie di attività: - Lezioni interattive sulla coltivazione biologica e la sostenibilità ambientale; - Laboratori pratici nell'orto scolastico per imparare a seminare e curare le piante; - Incontri con agricoltori locali per scoprire le tradizioni e le opportunità professionali; - Progetti di gruppo per sviluppare idee innovative legate all'agricoltura.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



Risultati attesi

1. Conoscere le basi dell'agricoltura e della coltivazione; 2. Esplorare le tradizioni agricole locali e la storia dell'agricoltura a Solofra; 3. Favorire l'orientamento verso carriere legate all'agricoltura e alla sostenibilità; 4. Sviluppare competenze trasversali come il lavoro di squadra e il problem-solving.

Destinatari	Gruppi classe
-------------	---------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	SERRA
------------	-------

Aule	Aula generica
------	---------------

● PARLIAMO ITALIANO

Il modulo ha come obiettivi didattici lo sviluppo delle competenze comunicative e di espressione orale, l'evoluzione della capacità di ricerca, selezione e verifica delle informazioni da parte degli studenti, lo sviluppo della creatività utilizzando diversi linguaggi. Verrà promosso il lavoro di gruppo spingendo sull'incremento delle capacità tecnologico-digitali e offrendo agli studenti un canale privilegiato per esprimere le proprie idee e opinioni. Dal punto di vista culturale si spingerà verso la creazione di un senso di comunità integrata dando voce a tutti gli studenti ed alle loro diverse prospettive. Sarà possibile promuovere la partecipazione alla vita della scuola offrendo un servizio informativo e di intrattenimento, apprendo la scuola al territorio. La creazione di una web-radio si rivela come uno strumento educativo ed innovativo in grado di trasformare l'apprendimento sviluppando curiosità e spirito critico. La possibilità di spaziare in maniera trasversale tra tutte le discipline rende l'idea progettuale un ponte verso un'istruzione digitale innovativa ed inclusiva. Il progetto prevede la collaborazione di tutti gli studenti in un unico interesse, la formazione e l'informazione, ricoprendo di volta in volta il ruolo più affine alle



proprie inclinazioni: lo speaker, il tecnico dei suoni, l'inviato, il produttore, il PR, il DJ, il procacciatore di sponsor, l'amministrativo. Tale approccio incoraggerà l'espressione comunicativa e critica creando alunni produttori di conoscenza anziché semplici consumatori.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

- Acquisire le competenze linguistiche di base: comprensione, produzione orale e scritta.
- Ampliare il vocabolario quotidiano e scolastico.
- Promuovere la conoscenza delle strutture grammaticali fondamentali.
- Favorire la comprensione di testi semplici e la capacità di eseguire compiti comunicativi.
- Sviluppare abilità interculturali e favorire il dialogo tra culture diverse.
- Stimolare l'interesse per la lingua italiana attraverso attività creative e dinamiche.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Aule

Aula generica

● LO SGUARDO DELL'ARTISTA

L'idea del modulo è quella di integrare l'arte con la scoperta del patrimonio locale di Solofra



rendendo lo "SGUARDO" dell'Artista (lo studente) particolarmente significativo e coinvolgente con un focus sui siti storici, religiosi e archeologici del territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Sviluppo della capacità di osservazione critica e consapevole del mondo circostante, con particolare attenzione al patrimonio storico, religioso e archeologico locale evidenziando e comprendendo come gli artisti interpretano e rappresentano la realtà attraverso diversi linguaggi visivi. In questo modo si acquisiranno conoscenze di base sulla storia, l'arte e la cultura dei siti significativi di Solofra, sperimentando diverse tecniche artistiche per esprimere le proprie percezioni e interpretazioni dei luoghi visitati. Tutto questo porterà alla crescita di un senso di appartenenza e alla valorizzazione del patrimonio culturale locale sviluppando competenze di lavoro di gruppo e di comunicazione visiva.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● CONOSCERE IL MADE IN SOLOFRA

Il modulo ha l'obiettivo di coinvolgere gli alunni del territorio in un percorso educativo che non solo sveli i segreti di questa antica arte, ma che rafforzi anche il legame profondo con le radici locali, stimolando orgoglio e consapevolezza. Attraverso questo percorso educativo, gli alunni non solo comprenderanno meglio il contributo di Solofra alla cultura e all'economia italiana, ma svilupperanno anche la sensibilità verso il lavoro artigianale e l'importanza di preservare le tradizioni locali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi



Promuovere la consapevolezza della ricchezza culturale e artigianale di Solofra. •Educare gli alunni alla storia della lavorazione della pelle, un settore fondamentale per l'economia locale. •Stimolare creatività e interesse attraverso attività pratiche e laboratori. •Favorire il senso di appartenenza al territorio e un rispetto più profondo per le tradizioni.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● PICCOLI CHIMICI CRESCONO

L'idea progettuale nasce dalla volontà di garantire agli alunni della secondaria di primo grado uno sguardo orientato verso il mondo lavorativo offerto dal territorio di appartenenza. La città di Solofra offre, grazie al suo "know how" ed all'esperienza maturata nel mondo della conceria, uno sbocco privilegiato a coloro che abbiano l'interesse e la volontà di proseguire nel mondo della concia e delle soluzioni innovative e sostenibili

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Questo modulo aiuterà coloro che vi parteciperanno a riconoscere e classificare alcuni materiali in base alle loro proprietà fisiche, a comprendere la differenza tra miscele omogenee ed eterogenee e saperle separare con metodi semplici. Verrà introdotto il concetto di



trasformazione chimica attraverso semplici reazioni realizzando esperimenti in modo sicuro e responsabile. La partecipazione a questa esperienza porterà alla formazione di una platea di studenti preparati e incuriositi che potrà scegliere in maniera giusta e ponderata percorsi di studio o di lavoro nel settore di riferimento.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Chimica

Aule

Aula generica

● LA SCUOLA VA IN ONDA

Il modulo ha come obiettivi didattici lo sviluppo delle competenze comunicative e di espressione orale, l'evoluzione della capacità di ricerca, selezione e verifica delle informazioni da parte degli studenti, lo sviluppo della creatività utilizzando diversi linguaggi. Verrà promosso il lavoro di gruppo spingendo sull'incremento delle capacità tecnologico-digitali e offrendo agli studenti un canale privilegiato per esprimere le proprie idee e opinioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Il progetto prevede la collaborazione di tutti gli studenti in un unico interesse, la formazione e l'informazione, ricoprendo di volta in volta il ruolo più affine alle proprie inclinazioni: lo speaker,



il tecnico dei suoni, l'inviato, il produttore, il PR, il DJ, il procacciatore di sponsor, l'amministrativo. Tale approccio incoraggerà l'espressione comunicativa e critica creando alunni produttori di conoscenza anziché semplici consumatori.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

Aula generica

● Una scuola da vivere - Piano Estate

Percorsi educativi e formativi per il potenziamento delle competenze, l'inclusione e la socialità nel periodo di sospensione estiva delle lezioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

RINFORZO E POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI, RELAZIONALI E DELLA SOCIALITA'. FAVORIRE L'INCLUSIONE E CONTRASTARE IL FENOMENO DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Carpe Diem - Secondaria

Un progetto sulla lingua classica latina per gli alunni delle classi seconde e terze che intendono proseguire gli studi in un percorso liceale. Trattasi di un laboratorio della lingua latina con lo scopo di: - consolidare le conoscenze logico-grammaticali; -comprendere il rapporto di derivazione dal latino all' italiano; -confrontare la fonologia, le strutture morfosintattiche della lingua italiana con quella latina; -apprendere gli elementi basilari del latino.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Primo approccio allo studio della disciplina -Primo approccio alla cultura latina e al mondo classico -potenziamento delle capacità logiche -Riflessione sull'etimologia delle parole -tradurre semplici frasi e brani dal latino all'italiano

Destinatari	Classi aperte parallele
-------------	-------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Alpha Beta Gamma - Secondaria

Il Progetto, indirizzato agli alunni delle classi terze della secondaria, attraverso un laboratorio di lingua greca, intende : -promuovere la costruzione di criteri di orientamento ; -evidenziare i legami e le radici comuni tra le lingue classiche e l'Italiano: -avvicinare alla conoscenza del patrimonio lessicale della lingua italiana a partire dallo studio dell'etimo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- definizione di un sistema di orientamento



Risultati attesi

Appendere gli elementi basilari del greco e saper tradurre dal greco all'italiano , semplici frasi e brani

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● **J'apprends le français - Primaria**

Questo progetto si rivolge agli alunni delle classi quinte della Scuola Primaria per un primo approccio all'apprendimento della lingua francese, in un'ottica di continuità educativa e di raccordo curricolare tra la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di I grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Comprendere semplici espressioni e frasi di uso quotidiano e identificare il senso globale di un



discorso pronunciato chiaramente e lentamente . Ampliare il bagaglio lessicale inerente i saluti , colori e linguaggio basato su oggetti concreti della vita quotidiana.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Informatizzata

Aule

Aula generica

● La Nuvola informatica - Infanzia

Il progetto si pone l'obiettivo di diffondere, nella scuola dell'infanzia, conoscenze scientifiche, tecnologiche e informatiche di base per la comprensione della civiltà moderna. Nasce con l'obiettivo di introdurre i bambini della scuola dell'infanzia al mondo del coding e del pensiero computazionale, attraverso attività ludiche, creative e semplici, pensate appositamente per la loro età. Non si tratta di insegnare a programmare al computer, ma di avvicinare i bambini ai concetti base del coding, come il pensiero logico, la sequenza, e la risoluzione di problemi, attraverso giochi concreti e attività pratiche che stimolino la loro curiosità e il loro desiderio di scoprire.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

Introdurre il concetto di sequenza e ordine logico attraverso attività ludiche. Sviluppare la capacità di problem solving e il pensiero critico. Favorire la collaborazione e il rispetto delle regole durante i giochi. Stimolare la curiosità per il mondo della tecnologia, senza fare uso diretto di strumenti digitali, ma con attività manuali e concrete.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● La stanza di carta - Progetto lettura primaria

Il progetto ha lo scopo di stimolare il piacere della lettura negli alunni; rendere capace la maggior parte degli alunni di leggere contesti comunicativi resi complessi da una pluralità di linguaggi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre il disallineamento degli esiti delle prove nazionali standardizzate delle classi seconde della scuola primaria rispetto ai riferimenti nazionale, di macro-area e regionale.

Traguardo

Miglioramento di almeno 4 punti il punteggio medio dei risultati Invalsi in italiano degli alunni delle classi seconde della scuola primaria.

Priorità

Ridurre la varianza tra le classi nella scuola primaria e aumentare la varianza nelle classi.

Traguardo

Diminuzione della varianza tra classi seconde della primaria di 8 punti per italiano e 4 per matematica.

Priorità

Migliorare gli esiti nei risultati INVALSI di italiano, matematica e inglese delle classi quinte della scuola primaria.



Traguardo

Allineare gli esiti delle prove INVALSI di italiano, matematica e inglese delle classi quinte della scuola primaria al riferimento regionale.

Risultati attesi

Aumentare la motivazione e il piacere nei confronti della lettura • Sviluppare la capacità di "saper fare" e "saper dire" • Elaborare e raccontare testi di tipo narrativo con le parole e le immagini. • Partecipare e collaborare a un lavoro collettivo • Partecipazione al concorso "Il Miglior lettore"

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

● Il Miglior lettore - Progetto lettura Secondaria

L'attività attraverso l'individuazione di percorsi di lettura adatti alle diverse fasce d'età è finalizzata a far scaturire un autentico amore per il libro e la lettura e di sostenere lo sviluppo delle competenze socio-affettive degli allievi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Sviluppo del pensiero critico e del libero pensare. Formare lo studente ad avere un 'ampia visione della propria cultura e del mondo in cui vive ed essere aperto a nuovi mondi e nuove culture.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Informatizzata

● Certificazione linguistica francese DELF A1-A2 - Secondaria

In considerazione dell'importanza delle lingue nella società odierna , il nostro istituto offre ai propri studenti l'opportunità di acquisire la certificazione di lingua francese A1-A2. Il progetto è teso al potenziamento della lingua francese attraverso il consolidamento delle quattro abilità :



ascolto, lettura, scrittura e parlato. Gli studenti potranno in tal modo confrontarsi con esperti madrelingua per verificare il loro livello di comunicazione e comprensione .

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Certificazione linguistica DELF A1- A2

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● La scuola versus Bullismo e Cyberbullismo

Il nostro istituto , come dalle linee guida previste dal MI, è impegnato da anni sul fronte della prevenzione del fenomeno del bullismo e del cyberbullismo e, più in generale, di ogni forma di violenza, attivando diverse strategie di intervento utili ad arginare comportamenti a rischio. Nell'ambito delle politiche scolastiche, sono state di recente messe in campo tali strategie, prestando una particolare e crescente attenzione alla declinazione digitale di tale fenomeno.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

-Rispetto e condivisione delle regole . -Consapevolezza dei pericoli legati alla rete - Acquisizione di elementi dell'educazione all'affettività. - Azioni autonome e responsabili.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

- Let's go to

Stage Linguistico all'estero per gli alunni della secondaria.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Miglioramento dei livelli di apprendimento della lingua inglese. Dopo aver svolto 20 ore di lezioni in una scuola di lingua inglese all'estero, gli studenti riceveranno un'attestazione indicante il livello raggiunto

Destinatari

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Scuola di lingua all'estero

● School Movie - Cinedù

Il progetto prevede la realizzazione di un copione e della scenografia per la realizzazione di un cortometraggio su un tema dato dagli ideatori. La partecipazione è però vincolata al patrocinio del Comune di appartenenza.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Realizzazione di un cortometraggio su una tematica definita dall'ideatore.

Destinatari	Gruppi classe
-------------	---------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Aule	Proiezioni
------	------------

Aula generica



● Coro voci bianche

Il progetto tende ad avviare i discenti della scuola primaria al canto corale attraverso l'implementazione delle ore curriculari di musica da parte di un esperto esterno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Risultati attesi

Acquisizione del ritmo, acquisizione del senso melodico, riconoscimento delle note, acquisizione delle abilità musicali basilari in un'ottica di continuità con la scuola secondaria di I grado

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Aula generica



● Scuola InCanto

Il progetto Scuola InCanto, promosso dal Teatro di San Carlo di Napoli, è un percorso educativo finalizzato ad avvicinare gli alunni al linguaggio dell'opera lirica attraverso attività strutturate di ascolto, canto e partecipazione attiva. Il progetto si articola in più fasi nel corso dell'anno scolastico. È prevista una fase iniziale di formazione per i docenti, condotta da esperti del Teatro San Carlo, finalizzata a supportare il lavoro didattico in classe. Successivamente, gli alunni partecipano a attività laboratoriali e musicali, guidate dai docenti e supportate da esperti, durante le quali vengono presentati i contenuti dell'opera selezionata e vengono appresi i brani musicali previsti. Il percorso si conclude con una esibizione finale presso il Teatro San Carlo, durante la quale gli studenti eseguono i brani studiati nell'ambito dell'opera rappresentata.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Facile ed innovativo, il corso prevede un'educazione al canto e alla musica. Un approfondimento sulla metrica e la melodia di alcuni brani selezionati dall'opera che gli studenti eseguiranno il giorno dell'esibizione finale. Gli insegnanti di tutte le materie potranno avvicinarsi al melodramma seguendo incontri formativi di educazione alla musica e al ritmo. Questo



permetterà loro di acquisire gli strumenti necessari e le competenze tecniche per accompagnare i propri alunni alla scoperta dell'opera lirica, entrando in possesso dei mezzi necessari per poter avviare in classe un percorso didattico interdisciplinare capace di spaziare fra le diverse materie curriculare.

Destinatari	Altro
-------------	-------

Risorse professionali	Esterno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Musica
------------	--------

Aule	Aula generica
------	---------------

● Progetto Oltre – L'isola che c'è

L'istituzione scolastica riveste il ruolo di partner della Società Cooperativa Sociale "L'Isola che c'è" ONLUS nell'ambito del progetto "Oltre", che preveda la realizzazione di moduli da 40 ore cadauno per un totale di 320. Il progetto Oltre intende perseguire finalità educative e perequative e contribuisce alla prevenzione della dispersione scolastica ed è rivolto a minori tra i 5 e i 10 anni (ultimo anno della scuola dell'infanzia e scuola primaria). Le attività sono aperte a tutti i bambini e le bambine, poiché la povertà educativa – intesa come carenza di opportunità e accesso alle risorse del territorio – rappresenta una condizione trasversale che riguarda l'intera comunità."

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Gli obiettivi principali sono quelli di dare sostegno didattico ad alunni e famiglie e ridurre l'abbandono, aumentare il successo formativo e l'inclusione, attraverso percorsi personalizzati, recupero delle competenze di base (italiano, matematica, inglese) e un forte coinvolgimento di famiglie, comunità e servizi territoriali, usando metodologie didattiche innovative e un approccio integrato.

Destinatari

Altro

● L'ape Maia, un ape per amica - Progetto lettura infanzia

Lavorando nel campo dell'educazione alla cittadinanza il presente progetto è volto a sensibilizzare gradualmente il bambino al rispetto e alla cura dell'ambiente, a partire dall'ambito a lui più vicino (io, l'altro, la famiglia) a quello più lontano (la scuola, la strada, il parco, la società, ecc.). La finalità educativa è quella di promuovere nel bambino lo sviluppo dello spirito di gruppo, della convivenza civile e il senso di responsabilità attraverso la conoscenza del mondo delle api e della loro organizzazione sociale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



Risultati attesi

Il bambino: Riconosce la propria identità personale; Stabilisce relazioni positive con adulti e compagni; □ Interagisce ed è disponibile a collaborare con gli altri; □ Conosce e rispetta le regole della vita comunitaria; □ Sperimenta varie forme di gioco con gli altri; □ Conosce e sperimenta elementi di diversità (cultura, differenze individuali); □ Gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni; □ Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia, raggiungendo una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme. □ Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, il funzionamento delle piccole città e comunità. □ Riflette, si confronta, discute con gli altri e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Crescere in movimento

Il progetto di attività motoria nasce dalla consapevolezza del contributo formativo e di crescita che l'educazione motoria apporta nella scuola dell'infanzia. Da qui il desiderio di accompagnare i bambini ad acquisire la conoscenza di sé ed una maggior padronanza del proprio corpo attraverso il movimento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

- Favorire la crescita individuale e le relazioni con gli altri □ Imparare a rispettare le regole e ad attendere il proprio turno □ Abituare la mente a riflettere ed esaminare la situazione in cui ci troviamo □ Trovare una propria soluzione per l'esecuzione di un determinato esercizio □ Aumentare la propria autostima

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● SERRA DIDATTICA

Si lavorerà alla riorganizzazione degli spazi verdi e della serra didattica, ripulendo le aiuole e utilizzando per fertilizzare la terra il compost biologico. Poi si procederà alla semina in terra delle piante a produzione invernale/primaverile, all'irrigazione ed alla cura e raccolta dei prodotti dell'orto. -Programmazione condivisa tra docenti e alunni: semenzaio, trapianto, preparazione e cura di un piccolo orto nel giardino della scuola e nella serra. -Autoformazione sul tema da svolgersi in aula informatica nelle mattine di maltempo. -Coinvolgimento in eventi organizzati dalla scuola. -Autofinanziamento tramite offerte derivanti dalla cessione dei prodotti dell'orto ai professori ed alle famiglie. -Orto sostenibile: monitoraggio del consumo di acqua, utilizzo di fertilizzanti naturali, creazione compostiera con gli scarti di potatura, protezione radici con la corteccia sfogliata degli alberi del giardino -Eventuale visita didattica presso aziende agricole ed agrituristiche della Campania.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

- Favorire lo sviluppo delle competenze trasversali di realizzazione personale, dicitadinanza attiva e della coesione sociale, accrescere la motivazione alla partecipazione alla vita scolastica -
- Facilitare l'inclusione degli alunni Bes -Favorire l'interdisciplinarietà fra scienze, tecnologia e le diverse materie per accrescere negli allievi, attraverso l'esperienza diretta, la consapevolezza del proprio ruolo ecologico in un discorso più ampio di educazione alla sostenibilità ambientale -
- Educere all'attesa e al rispetto dei tempi -Saper vivere una cittadinanza attiva e sostenibile, attraverso attività di progettazione, autoproduzione e autofinanziamento svolte in gruppo. -
- Riconoscere i cicli delle stagioni con i relativi prodotti naturali. -Rispettare i tempi della natura ed apprezzare l'attesa necessaria alla raccolta dei frutti del proprio lavoro.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● L'angolo verde

Riflettere sulla parola come materia viva, potente in sé, soprattutto quando scaturisce dall'ascolto del qui ed ora. Offrire ai partecipanti una modalità di scrittura che attivi la creatività. Vivere un'opportunità di incontro favorendo la condivisione delle percezioni emotive. Implementare competenze linguistiche e cognitive.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Promuovere la sensibilità ambientale e il rispetto per la natura. • Stimolare il senso di responsabilità e la collaborazione. • Favorire l'apprendimento scientifico attraverso l'esperienza diretta

Destinatari

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

- Semi di conoscenza "Coltiviamo senza terra: l'idroponica sostenibile per il futuro"**

Il progetto mira a far: 1. Comprendere il concetto di idroponica e le sue applicazioni 2. Sviluppare competenze scientifiche e tecnologiche negli alunni 3. Promuovere la consapevolezza sull'importanza della salvaguardia della natura e della sostenibilità 4. Favorire la collaborazione e la comunicazione tra gli alunni



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

1. Sviluppo delle competenze scientifiche e tecnologiche: gli alunni acquisiscono conoscenze e abilità pratiche sulla coltivazione idroponica e sulla gestione delle risorse naturali. 2. Consapevolezza ambientale: gli alunni comprendono l'importanza della sostenibilità e della conservazione delle risorse naturali. 3. Sviluppo delle abilità sociali e di collaborazione: gli alunni imparano a lavorare in gruppo e a comunicare efficacemente. 4. Riflessione sui valori etici e morali: gli alunni riflettono sui valori di cura e responsabilità verso la creazione e il prossimo. 5. Sviluppo della creatività e della curiosità: gli alunni esplorano e scoprono come le piante crescono e rispondono ai diversi fattori ambientali.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Costruiamo un racconto e raccontiamoci

-Promozione della lettura; arricchimento del vocabolario; Educazione all'ascolto e al pensiero autonomo; Sviluppo della creatività e del pensiero critico



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre il disallineamento degli esiti delle prove nazionali standardizzate delle classi seconde della scuola primaria rispetto ai riferimenti nazionale, di macro-area e regionale.

Traguardo

Miglioramento di almeno 4 punti il punteggio medio dei risultati Invalsi in italiano degli alunni delle classi seconde della scuola primaria.

Priorità

Migliorare gli esiti nei risultati INVALSI di italiano, matematica e inglese delle classi quinte della scuola primaria.

Traguardo

Allineare gli esiti delle prove INVALSI di italiano, matematica e inglese delle classi quinte della scuola primaria al riferimento regionale.



Risultati attesi

Sviluppo delle competenze linguistiche e culturali; Approccio positivo alla conoscenza dei libri; analisi e produzione dei testi; Sviluppo del pensiero critico e autonomo

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

● Alla Scoperta del Teatro

//

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



Risultati attesi

//

Destinatari	Altro
-------------	-------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Ortografia Canterina

La prospettiva educativa didattica di questo progetto è tesa al raggiungimento di competenze linguistiche incentrate sulle abilità di ascolto, comprensione ed appropriazione di nuovi termini.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali



Priorità

Ridurre il disallineamento degli esiti delle prove nazionali standardizzate delle classi seconde della scuola primaria rispetto ai riferimenti nazionale, di macro-area e regionale.

Traguardo

Miglioramento di almeno 4 punti il punteggio medio dei risultati Invalsi in italiano degli alunni delle classi seconde della scuola primaria.

Priorità

Migliorare gli esiti nei risultati INVALSI di italiano, matematica e inglese delle classi quinte della scuola primaria.

Traguardo

Allineare gli esiti delle prove INVALSI di italiano, matematica e inglese delle classi quinte della scuola primaria al riferimento regionale.

Risultati attesi

□ Avvicinare il bambino, attraverso uno strumento linguistico giocoso □ Permettere al bambino una funzione comunicativa più efficace □ Sviluppare le attività di ascolto. □ Promuovere la cooperazione e il rispetto per se stessi e gli altri.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● Un ponte di parole

La presenza crescente di alunni non italofoni, all' interno del nostro Istituto, già da tempo pone il problema della difficoltà comunicativa ; la lingua italiana è lo strumento fondamentale per l'accesso all'apprendimento e per una piena partecipazione alla vita scolastica. Migliorare la comprensione e la produzione orale e scritta della lingua italiana; · favorire l'integrazione e l'autostima; · valorizzare le culture d' origine e quella italiana.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre il disallineamento degli esiti delle prove nazionali standardizzate delle classi seconde della scuola primaria rispetto ai riferimenti nazionale, di macro-area e regionale.



Traguardo

Miglioramento di almeno 4 punti il punteggio medio dei risultati Invalsi in italiano degli alunni delle classi seconde della scuola primaria.

Priorità

Migliorare gli esiti nei risultati INVALSI di italiano, matematica e inglese delle classi quinte della scuola primaria.

Traguardo

Allineare gli esiti delle prove INVALSI di italiano, matematica e inglese delle classi quinte della scuola primaria al riferimento regionale.

Risultati attesi

Comprendere e utilizzare un vocabolario di base relativo alla vita quotidiana; essere in grado di interagire in semplici situazioni comunicative; partecipare attivamente alla vita scolastica.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Canto corale - Un coro di emozioni

Il progetto di canto corale nasce con l'obiettivo di offrire agli alunni un'esperienza educativa che



unisca musica, socialità e crescita personale. Attraverso la pratica del canto corale, i bambini saranno incoraggiati a sviluppare non solo competenze musicali, ma anche abilità trasversali come l'ascolto attivo, la collaborazione, la responsabilità condivisa e la capacità di esprimere emozioni in modo costruttivo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

- I bambini sono in grado di cantare in gruppo coordinandosi con i compagni e seguendo la direzione dell'insegnante
- Riconoscono e applicano alcune tecniche vocali di base (respirazione, postura, riscaldamento)
- Memorizzano testi e melodie di diversi brani
- Dimostrano di aver acquisito nozioni musicali di base (forte/piano, veloce/lento, acuto/grave)
- Saper ascoltare sé stessi e gli altri, modulando la propria voce per armonizzarsi con il gruppo
- Mostrano rispetto dei ruoli, delle regole di prova e delle indicazioni del direttore
- Esprimono emozioni attraverso la voce e la musica, sentendosi parte di un'esperienza collettiva

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Aula generica



● Dire - fare - teatrare

//

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

//

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

● Custodi della terra /alla scoperta del pianeta

Il progetto mira a riflettere sull'insieme di azioni e misure volte a proteggere la natura dall'inquinamento, preservare la biodiversità e mantenere l'equilibrio ecologico attraverso interventi normativi, scientifici e individuali, come la prevenzione dell'inquinamento, il riciclo, l'uso di energie rinnovabili, e la tutela di ecosistemi e specie animali.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Formare una generazione consapevole che adotta naturalmente abitudini ecologiche. Insegnare l'interdipendenza tra uomo e ambiente. Ridurre l'impatto ambientale delle attività quotidiane. Promuovere la conservazione delle risorse naturali e della biodiversità.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Ti va di ballare

IL PROGETTO MIRA A SVILUPPARE LA CAPACITA' DI PRENDERE DECISIONI, LA CAPACITA' DI RELAZIONARSI CON GLI ALTRI, ALLA GESTIONE DELLE EMOZIONI, ALLA GESTIONE DELLO



STRESS, ALLO SVILUPPO DEL PENSIERO CREATIVO.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

GLI ALUNNI APPRENDERANNO ALCUNE TECNICHE E PASSI SU COREOGRAFIE DI GRUPPO E DI COPPIA, MEMORIZZERANNO SEQUENZE DI MOVIMENTI SVILUPPANDO IL SENSO RITMICO E MOVIMENTI DIVERTENDOSI E VINCENDO LA PAURA DEL GIUDIZIO.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Folletti a lavoro... a Casa Papa

Ideazione, progettazione e costruzione di oggettistica natalizia realizzata con la collaborazione delle famiglie, da vendere ad una cifra simbolica di pochi euro, oppure con un'offerta a piacere, in un mercatino allestito nei locali del plesso. Tale iniziativa ad Aprile verrà ripresentata con oggetti relativi alle festività pasquali. I proventi di entrambe le vendite, saranno devoluti in beneficenza (ad una associazione da decidere)



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Motivare gli alunni alla cooperazione nella realizzazione di attività di gruppo; Rafforzare il senso di appartenenza; Consolidare le relazioni interpersonali; Conoscere le proprie tradizioni; Valorizzare le attitudini artistiche di ogni alunno; Creare un momento di condivisione tra docenti, alunni e famiglie; Spronare alla valorizzazione e all'utilizzo di materiale di vario tipo; Utilizzare in maniera attiva il senso logico e matematico; Acquisire le capacità linguistiche e comunicative adeguate all'attività da promuovere; Costruire percorsi interdisciplinari : antropologici/artistici/logico-matematici/tecnologici; Facilitare l'integrazione di chi proviene da luoghi e culture diverse; Facilitare l'integrazione e la condivisione delle diversità; Esprimere e contribuire con le idee proprie; Sviluppare comportamenti responsabili nel rispetto della sostenibilità ambientale; Potenziare le metodologie laboratoriali. Sensibilizzare verso tematiche importanti

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● Matematica in gioco

Il percorso logico-matematico proposto punta al consolidamento di obiettivi didattici e concetti, talora di difficile acquisizione, in maniera giocosa, con il bambino protagonista, attore e creatore nel mondo dei numeri e della logica. Il gioco dovrebbe essere usato nell'insegnamento di tutte le discipline (soprattutto nella scuola primaria) proprio per la sua funzione "tattica": permette infatti di motivare i bambini, sdrammatizzare le situazioni di insegnamento e divertirsi mentre s'impura.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti nei risultati INVALSI di italiano, matematica e inglese delle classi quinte della scuola primaria.

Traguardo

Allineare gli esiti delle prove INVALSI di italiano, matematica e inglese delle classi quinte della scuola primaria al riferimento regionale.

Risultati attesi

Incentivare il gusto per la matematica attraverso il gioco, creando situazioni alternative per l'apprendimento e il potenziamento di capacità logiche, in un ambiente accogliente, distensivo ,



rispettoso dei ritmi di ciascuno, attivo, creativo e collaborativo.

Destinatari	Gruppi classe
-------------	---------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Giornalino

Il progetto didattico coinvolge gli alunni nella creazione di una pubblicazione (cartacea o digitale) per esprimere idee, condividere notizie e promuovere la vita scolastica, sviluppando creatività, lavoro di squadra e competenze di scrittura. Si può realizzare facilmente usando strumenti digitali gratuiti come Canva, Google Presentazioni, Word, Publisher o piattaforme dedicate come MadMagz, suddividendo i ruoli tra giornalisti, fotografi ed editori.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre il disallineamento degli esiti delle prove nazionali standardizzate delle classi



seconde della scuola primaria rispetto ai riferimenti nazionale, di macro-area e regionale.

Traguardo

Miglioramento di almeno 4 punti il punteggio medio dei risultati Invalsi in italiano degli alunni delle classi seconde della scuola primaria.

Priorità

Migliorare gli esiti nei risultati INVALSI di italiano, matematica e inglese delle classi quinte della scuola primaria.

Traguardo

Allineare gli esiti delle prove INVALSI di italiano, matematica e inglese delle classi quinte della scuola primaria al riferimento regionale.

Risultati attesi

Creazione di un giornalino scolastico.

Destinatari	Altro
-------------	-------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Multimediale
------------	--------------

Biblioteche	Informatizzata
-------------	----------------



● Scrivere con Intelligenza: racconti smart per giovani autori.

Scrittura creativa e narrazione breve. Il progetto prevede un laboratorio pomeridiano in cui gli studenti progettano, scrivono e revisionano racconti originali di genere con tecniche narrative di base (incipit–sviluppo–finale), peer feedback e rubriche. Saranno sviluppate competenze digitali attraverso l'uso di Google Drive per la scrittura collaborativa e la condivisione in rete, impiegando strumenti di IA per brainstorming e revisione sotto la guida del docente (“uso trasparente e critico” così come indicato dalle recenti linee guida nazionali). Il prodotto finale consiste in una raccolta digitale dei racconti prodotti della classe in pdf.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Raccolta di racconti originali pubblicati in formato digitale (Drive/ebook condiviso). • Miglioramento della coesione, coerenza e correttezza formale, come previsto dalle Indicazioni Nazionali Italiano (MIUR 2012). • Sviluppo di competenze digitali e di cittadinanza digitale, in coerenza con la Legge 92/2019 e con le Linee guida per l'Educazione Civica (DM 35/2020). • Acquisizione di comportamenti responsabili online (netiquette, privacy, copyright), come da Linee guida Educazione Civica digitale 2020-21. • Uso critico e trasparente degli strumenti di IA, come indicato nelle Linee guida MIM IA 2025. • Evento conclusivo di condivisione e reading



pubblico.

Destinatari	Altro
-------------	-------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
------------	-------------

Biblioteche	Informatizzata
-------------	----------------

● “Musicando Creativamente”

Percorso musicale-espressivo che accompagna i bambini nel passaggio verso il nuovo ordine di scuola, favorendo l'espressione di sé, la collaborazione e la fiducia nelle proprie capacità attraverso il linguaggio universale della musica. Il progetto si colloca nel contesto della continuità didattica tra i diversi ordini scolastici (infanzia-primaria e primaria-secondaria) attraverso un'esperienza ludico-didattica-inclusiva capace di accogliere, rassicurare e motivare i bambini nell'affrontare nuove sfide scolastiche, valorizzando le emozioni, l'ascolto e la creatività musicale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi



- Infanzia: • Capacità di eseguire un ritmo comune • Capacità di partecipare ad una breve esecuzione musicale collettiva. • Maggiore fiducia nel proprio corpo e nella propria voce come strumenti di comunicazione - Primaria: • Capacità di ideare brevi sequenze sonore in gruppo. • Partecipazione attiva e consapevole ad una performance musicale collettiva. • Maggiore apertura alla collaborazione e al confronto.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

● STORYTELLING E PODCAST

Il progetto mira a diffondere la tecnica dello storytelling che fa riferimento all'uso della retorica e che sfrutta il processo di narrazione come mezzo mentale per inquadrare e identificare gli eventi della realtà e spiegarli con una logica di senso.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Il progetto mira a far acquisire le 4 "I" dello storytelling cioè i principi chiave per narrazioni efficaci, come Interesse, Istruzione, Interazione e Ispirazione (o Impatto), che mirano a catturare



l'attenzione, insegnare qualcosa, coinvolgere il pubblico attivamente e motivarlo all'azione, trasformando l'esperienza in qualcosa di memorabile e significativo

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● UNIC PELLE

UNIC (Concerie Italiane) promuove il settore conciario attraverso il progetto nazionale "Amici per la Pelle", un concorso artistico-creativo per studenti delle scuole medie dei distretti conciari, che li avvicina alla lavorazione della pelle, all'innovazione e alle eccellenze del territorio, con premi e mostre a Lineapelle per valorizzare creatività e tradizione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Realizzazione di un prodotto con pellame per la partecipazione al concorso nazionale.

Destinatari

Altro



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

● LABORATORIO DI SCRITTURA CREATIVA: POETICA E POESIA

Questo progetto di scrittura creativa è pensato per potenziare le eccellenze nelle classi terze e seconde della nostra scuola; la nostra Istituzione scolastica è sempre stata impegnata a recuperare le mancate competenze, o inespresse, dei nostri studenti; con questo progetto si vuole dare spazio ad una parte di studenti troppo spesso dimenticata: i bravi! Alle eccellenze tra i nostri allievi è dedicato questo corso che punta a sviluppare, maggiormente, le capacità espressive, lessicali e sintattiche, ma anche metalinguistiche e creative.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Riflettere sulla parola come materia viva, potente in sé, soprattutto quando scaturisce dall'ascolto del qui ed ora. Offrire ai partecipanti una modalità di scrittura che attivi la creatività. Vivere un'opportunità di incontro favorendo la condivisione delle percezioni emotive. Implementare competenze linguistiche e cognitive.



Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

● Bullismo e cyberbullismo - “No alla rete , Sì all'Empatia”

Il progetto in oggetto, intende affrontare la tematica del bullismo e del cyberbullismo, considerato l'aumento di tale fenomeno in Italia e all'estero. Le ultime ricerche, hanno evidenziato una stretta correlazione tra questi fenomeni e la discriminazione. Una persona che è stata vittima di bullismo durante l'infanzia o l'adolescenza, da adulta può presentare problemi come: rifiuto, riduzione dell'autostima, attacchi d'ansia, depressione, disturbi del sonno. Per cui occorrerà con questo progetto lavorare sulla prevenzione e sull'individuazione dei cosiddetti comportamenti a “rischio”. In generale le attività verteranno sulla visione di cortometraggi e giochi di ruolo per la primaria in particolare e studio e discussioni collettivi di normative e articoli della costituzione che hanno affrontato il principio della non-discriminazione per la scuola secondaria. Inoltre molte attività saranno improntate alla trasmissioni di comportamenti utili ad un uso corretto dei social. Inoltre in previsione di un possibile riconoscimento di un “comportamento a rischio”, verrà istituito uno sportello d'ascolto, che vedrà la partecipazione di uno psicologo esperto in terapia comportamentale. Infine si prevede un incontro con la polizia postale per informare i genitori sui rischi e sui segnali preventivi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Il progetto mira allo sviluppo di coesione tra il gruppo di riferimento, alla valorizzazione di temi come: discriminazione, lavoro cooperativo, empatia, valorizzazione della propria identità.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Storie verdi... Leggere per amare la natura.

La tematica centrale del progetto è quella ambientale e mira a: • Promuovere la sensibilità ambientale e il rispetto per la natura. • Stimolare il senso di responsabilità e la collaborazione. • Favorire l'apprendimento scientifico attraverso l'esperienza diretta

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

- Creazione di un angolo verde in aula o a scuola con vasetti riciclati. • Produzione di un diario di crescita delle piante. • Realizzazione di grafici matematici con i dati raccolti. • Sviluppo di atteggiamenti responsabili verso l'ambiente. • Potenziamento dell'ascolto e dell'attenzione. • Sviluppo del lessico. • Sviluppo della creatività. • Incremento delle abilità orali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Passeport pour le français

Il Progetto di avvio allo studio della lingua francese promosso dalle docenti di lingua francese dell'Istituto Comprensivo "F. Guarini" di Solofra, si inserisce nel contesto di un'offerta formativa volta a potenziare l'apprendimento delle lingue straniere preparare gli studenti a una sfida riconosciuta a livello internazionale, a creare una continuità tra la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado con le docenti e la lingua francese. Questo progetto non è solo un corso di lingua aggiuntivo, ma un'iniziativa strategica per arricchire il bagaglio culturale e le competenze dei giovani alunni. Approccio allo studio della lingua francese con gli alunni di quarta e quinta elementare per creare una continuità tra la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado dove viene già impartito lo studio del francese come seconda lingua comunitaria. Iniziare un percorso che vedrà nell'anno successivo, grazie alla possibilità di



continuare il progetto, gli stessi alunni coinvolti nella preparazione del Delf prim per i futuri alunni di quinta o Delf A1 per coloro che inizieranno il primo anno della secondaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Capire e usare frasi semplici in situazioni di vita quotidiana. Presentarsi, parlare della propria famiglia e dei propri amici. Leggere e scrivere brevi messaggi, come inviti o cartoline. Comprendere le istruzioni base in francese e i brevi dialoghi su argomenti familiari. Nell'ottica di un progetto che funge da scia per il progetto Delf Prim che si vorrebbe avviare per l'anno scolastico 2026/2027 si sottolinea che il progetto DELF Prim è un'opportunità eccezionale per educare i bambini non solo a una nuova lingua, ma anche a diventare individui più sicuri, aperti e competenti, dotati di quelle "life skills" che sono il vero passaporto per il successo, a scuola e nella vita.

Destinatari

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Una Scuola Cardio-protetta

Il "Progetto Scuola Cardioprotetta" mira a rendere gli istituti scolastici luoghi più sicuri



attraverso la dotazione di defibrillatori semiautomatici esterni (DAE) e la formazione del personale e degli studenti alle manovre di rianimazione cardiopolmonare (BLS-D). L'obiettivo è fornire una risposta tempestiva in caso di arresto cardiaco improvviso, aumentando le possibilità di sopravvivenza, e promuovere la cultura del primo soccorso tra la comunità scolastica. Il progetto si rivolge alle Classi di: I, II, III Media e ai bambini di V Elementare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

La formazione del personale e degli studenti delle classi V e degli alunni della SSPG alle manovre di rianimazione cardiopolmonare e alla cultura del primo soccorso.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

- **Scuola Attiva Junior - Scuola Attiva Kids - Scuola Attiva**



Infanzia

Piano ministeriale di sport e Salute Scuola Attiva è promosso da Sport e Salute e il Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM), in collaborazione con il Ministro per lo Sport e i Giovani per il tramite del Dipartimento per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri. Il percorso da quest'anno parte dalla scuola dell'infanzia, prosegue nella scuola primaria, con un'attenzione particolare all'apprendimento delle capacità e degli schemi motori di base e un focus su attività propedeutiche ai vari sport, e si consolida nella scuola secondaria di I grado con l'orientamento allo sport, grazie anche alla partecipazione degli Organismi Sportivi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Migliorare le capacità motorie di base e favorire uno stile di vita attivo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra



● VIAGGI DI ISTRUZIONE 25/26

Il piano proposto è finalizzato a promuovere esperienze educative significative, che favoriscano l'orientamento e la consapevolezza degli alunni, viste le attività individuate dai Consigli di classe. L'Istituto mette in campo molteplici iniziative relative alla conoscenza di luoghi e territori, in modo da favorire una più approfondita e articolata conoscenza della realtà, avvicinare gli alunni all'architettura e al tessuto urbanistico di una città o all'ambiente di una regione, apprezzare le bellezze naturali e artistiche del luogo, raccordando il tutto alle attività didattiche e agli argomenti di studio. Tra le proposte troviamo gli spettacoli teatrali in lingua inglese/francese e non, visite guidate di un giorno e viaggi di istruzione di più giorni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

I risultati attesi sono legati all' orientamento scolastico, alla documentazione sulle realtà professionali e produttive del territorio, alla conoscenza nell'ambito geografico, artistico, letterario, religioso, storico, all' acquisizione di un comportamento civilmente corretto e adeguato ai vari contesti, allo sviluppo della capacità di stare con gli altri rispettandoli (socializzazione), all' acquisizione di autonomia al di fuori dell'ambiente scolastico, all'apprendimento attraverso esperienze concrete e significative.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti	Attività
<p>Titolo attività: OPEN YOUR MINDS... SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO</p>	<p>· Ambienti per la didattica digitale integrata</p> <p>Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi</p> <p>AULE "AUMENTATE"- SPAZI ALTERNATIVI- LABORATORI MOBILI</p> <p>L'attività prevede la creazione di ambienti flessibili che, con l'utilizzo degli strumenti tecnologici in dotazione, generino una integrazione quotidiana della didattica con il digitale per favorire l'interazione di gruppi di apprendimento diversi anche distanti attraverso ambienti "aumentati". L'attività didattica grazie alle tecnologie diventerà trasversale, specialistica , interoperabile, flessibile ed inclusiva in coerenza con l'età e i diversi bisogni formativi degli studenti.</p>

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
<p>Titolo attività: INNOVASCUOLA FOR STUDENT - DIGITAL CREATIVITY LABS COMPETENZE DEGLI STUDENTI</p>	<p>· Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate</p> <p>Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi</p> <p>JJJ</p>



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: INNOVASCUOLA-
CREATIVITY DIGITAL LABS
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il percorso di formazione è destinato a tutti i docenti che intendono equipaggiarsi per affrontare tutti i cambiamenti imposti dalla modernità e non perdere così il loro ruolo di facilitatori dell'apprendimento. . La formazione dei docenti deve essere centrata sull'innovazione didattica, tenendo conto delle tecnologie digitali come sostegno per la realizzazione dei nuovi paradigmi educativi e condurre , nel tempo, verso la trasformazione della didattica trasmisiva in una didattica centrata sull'apprendimento. Il risultato deve essere una maggiore diffusione delle metodologie del "fare" supportate dalle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Approfondimento

- Titolo attività: SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO · Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

AULE "AUMENTATE"- SPAZI ALTERNATIVI- LABORATORI MOBILI

L'attività prevede la creazione di ambienti flessibili che, con l'utilizzo degli strumenti tecnologici in



dotazione, generino una integrazione quotidiana della didattica con il digitale per favorire l'interazione di gruppi di apprendimento diversi anche distanti attraverso ambienti "aumentati". L'attività didattica grazie alle tecnologie diventerà trasversale, specialistica, interoperabile, flessibile ed inclusiva in coerenza con l'età e i diversi bisogni formativi degli studenti.

- Titolo attività: AULA IMMERSIVA

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'attività prevede l'uso dell'aula immersiva che rappresenta uno spazio didattico dove pareti, pavimenti e soffitti si trasformano in superfici di proiezione a 360 gradi, creando ambienti interattivi e multisensoriali, trasportando gli studenti in esperienze di apprendimento vive e coinvolgenti, superando i limiti della classe tradizionale e rendendo lezioni più dinamiche e memorabili.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

INFANZIA SANT'ANDREA APOSTOLO - AVAA884017

INFANZIA CASA PAPA - AVAA884028

INFANZIA SANT'AGATA - AVAA884039

INFANZIA FRATTA - AVAA88404A

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Il curricolo della scuola dell'infanzia si sviluppa attraverso i campi d'esperienza, intesi come specifici ambiti entro i quali promuovere lo sviluppo del bambino, partendo dall'azione per arrivare alla conoscenza (imparare facendo - Dewey), e l'acquisizione della competenza, che è la capacità del bambino di utilizzare e applicare ciò che ha appreso anche in altri contesti di vita. La valutazione assume carattere formativo, poiché accompagna, descrive e documenta i processi di crescita del bambino stesso, non limitandosi a verificarne gli esiti del processo di apprendimento e cercando di non classificare e giudicare le sue prestazioni, ma di elaborare e attuare un progetto educativo mirato ad uno sviluppo adeguato di tutte le sue potenzialità. Finalità della valutazione deve essere principalmente quella di orientare la crescita e l'apprendimento in relazione alle caratteristiche e alle potenzialità di ogni singolo bambino. La valutazione svolge prevalentemente un ruolo orientativo, che permette di individuare i bisogni educativi e le potenzialità di ciascuno allievo al fine di riuscire ad attuare un'adeguata stesura del progetto, un accurato monitoraggio della sua realizzazione e un'eventuale revisione in itinere.

Allegato:

INFANZIA rubrica valutativa.pdf



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri adottati per la valutazione dell'Educazione Civica nella Scuola dell'Infanzia si allineano a quelli già utilizzati per la rilevazione delle competenze perseguiti attraverso i campi di esperienza. La valutazione assume carattere formativo, poiché accompagna, descrive e documenta i processi di crescita del bambino stesso, non limitandosi a verificarne gli esiti del processo di apprendimento e cercando di non classificare e giudicare le sue prestazioni, ma di elaborare e attuare un progetto educativo mirato ad uno sviluppo adeguato di tutte le sue potenzialità. Finalità della valutazione deve essere principalmente quella di orientare la crescita e l'apprendimento in relazione alle caratteristiche e alle potenzialità di ogni singolo bambino.

Allegato:

INFANZIA rubrica valutativa ed. civica.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Nella valutazione delle capacità relazionali si considera la sfera sociale del bambino, analizzando la capacità di "ascoltare" e "riflettere" sulle proprie emozioni, pensieri e comportamenti. Gli elementi presi in esame sono: - il rispetto per i pari e per le figure adulte di riferimento, - la capacità di prevenire gli atteggiamenti scorretti nei diversi contesti sulla base delle norme e delle regole apprese, - i tempi di ascolto e riflessione, - la capacità di comunicare i propri e altri bisogni, - la modalità di interagire con i pari dialogando con essi manifestando le proprie emozioni e comprendendo quelle altrui.

Allegato:

INFANZIA comportamento.pdf



Criteri di valutazione delle competenze

Le competenze nella scuola dell'infanzia si basano su sei campi di esperienza e mirano allo sviluppo integrale del bambino (affettivo, psicomotorio, cognitivo, sociale), promuovendo identità, autonomia e relazione attraverso l'acquisizione di abilità linguistiche, logiche, motorie, sociali e digitali, in linea con le competenze chiave europee, preparando alla vita e all'apprendimento continuo.

Allegato:

[rubrica valutazione competenze infanzia.pdf](#)

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO - AVMM88401B

Criteri di valutazione comuni

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni nel primo ciclo per ciascuna delle discipline previste dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo, misura i differenti livelli di apprendimento. La valutazione è effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe ed è integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto (D. Lgs 62/2017). In ottemperanza a quanto disposto dalla normativa, il collegio dei docenti ha redatto i criteri di valutazione del comportamento e degli apprendimenti di ciascuna disciplina individuando indicatori e descrittori dei singoli livelli. Nel processo di integrazione dei risultati formativi e disciplinari ottenuti, ciascun docente nella propria proposta di voto al consiglio, valuta l'apporto dei seguenti elementi, cui concorrono anche aspetti di valutazione sul comportamento: a) il processo evolutivo della preparazione in funzione delle potenzialità cognitive; b) l'attenzione, l'interesse e la partecipazione durante la lezione; c) la regolarità e la cura nello svolgere i compiti assegnati; d) l'ordine del materiale; e) la presenza di momenti di verifica programmata; f) la presenza alle lezioni di recupero.



Allegato:

SECONDARIA Valutazione apprendimenti.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento dell'ed. civica è oggetto di valutazioni periodiche e finali, con l'attribuzione di un voto in decimi. Il docente di lettere, cui sono stati affidati i compiti di coordinamento, acquisisce dai singoli docenti del consiglio di classe gli elementi conoscitivi e valutativi dell'alunno, anche attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa. Sulla base di tali informazioni, il docente coordinatore assegna il voto in decimi dalla media delle valutazioni proposte in consiglio, in conformità alla rubrica valutativa .

Allegato:

SECONDARIA RUBRICA VALUTATIVA ED.CIVICA.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La recente riforma sul voto in condotta, Legge n.150/2024, introduce significative modifiche nel sistema scolastico italiano, differenziando le norme a seconda dei vari gradi di istruzione. A partire dall'anno scolastico 2024/2025, le scuole secondarie di primo grado adottano un sistema di voti numerici per la condotta, espressi in decimi. Gli studenti che ottengono un voto di 5 in condotta saranno automaticamente bocciati. Questo voto può essere attribuito per comportamenti gravi e reiterati durante l'anno scolastico. Non è previsto un debito formativo specifico per le medie. Al fine di consentire alle istituzioni scolastiche di adeguare i criteri di valutazione, i registri elettronici e i documenti di valutazione per la scuola primaria e per la scuola secondaria di primo grado, nonché per fornire opportuna informazione alle famiglie degli alunni, le disposizioni dell'ordinanza si applicano a partire dall'ultimo periodo in cui è suddiviso l'anno scolastico.



Allegato:

SECONDARIA COMPORTAMENTO.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Ai fini della validità dell'anno scolastico, ai sensi del D. Lgs 62/2017 per la valutazione finale delle alunne e degli alunni è richiesta la frequenza di almeno i tre quarti del monte ore annuale personalizzato da comunicare alle famiglie all'inizio di ciascun anno. Rientrano nel monte ore personalizzato di ciascun alunno tutte le attività oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe. Le istituzioni scolastiche stabiliscono, con delibera del collegio dei docenti, motivate deroghe al suddetto limite per i casi eccezionali, congruamente documentati, purché la frequenza effettuata fornisca al consiglio sufficienti elementi per procedere alla valutazione. Nel caso in cui non sia possibile procedere alla valutazione, il consiglio di classe accerta e verbalizza, nel rispetto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, la non validità dell'anno scolastico e delibera conseguentemente la non ammissione alla classe successiva. Accertata la validità dell'anno si procede allo scrutinio. Nel caso invece di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva. Tuttavia, in presenza di insufficienze dichiarate dai docenti in sede di scrutinio, affinché possa esprimersi una valutazione collegiale ponderata, è stato indicato ed approvato dal Collegio, nella seduta del C.D.n. 5 del 21/5/2015 e confermata nella seduta del 16/5/2017, un criterio di valutazione sull'applicazione del quale resta intesa la piena responsabilità di ciascun Consiglio di classe, cui è affidata dalla legge la valutazione. Il criterio adottato dal Collegio è il seguente: Il Consiglio di Classe pone sempre in discussione l'ammissione alla classe successiva per gli alunni che presentano nelle proposte di voto presentate dai docenti, due insufficienze gravi (voto 4) e due altre insufficienze (voto 5). La decisione, assunta a maggioranza, deve essere comunque debitamente verbalizzata e motivata. Per motivare a verbale le ragioni della decisione presa, il Consiglio di classe prende in considerazione i seguenti fattori: Favorevoli all'ammissione a) Presenza di disturbi di apprendimento diagnosticati o comunque rilevati; b) Limitata scolarizzazione in Italia; situazione linguistica e culturale inizialmente sfavorevole; c) Situazione socio-familiare o personale tale da penalizzare le condizioni dell'apprendimento; d) Eventuali ripetenze. Sfavorevoli all'ammissione a) Impegno e rendimento inferiori alle effettive capacità dell'alunno, come constatato dal concorrente giudizio formativo nelle discipline non



sufficienti; b) Mancata maturazione delle competenze cognitive e strumentali adeguate a sostenere con possibilità a bene prosieguo del percorso scolastico, con previsione che la ripetenza sia l'opzione più favorevole per l'acquisizione delle conoscenze e competenze indispensabili.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Gli articoli 6 e 7 del decreto legislativo n. 62/2017 individuano le modalità di ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione delle alunne e degli alunni frequentanti scuole statali e paritarie. In sede di scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, l'ammissione all'esame di Stato è disposta. in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline c avviene in presenza dei seguenti requisiti: a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivi vate deroghe deliberate dal collegio dei docenti; b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4. commi 6 e 9 bis. del DPR n. 249/1998; c) aver partecipato. entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo. pur in presenza dei tre requisiti sopra citati. Il voto espresso nella deliberazione di non ammissione all'esame dall'insegnante di religione cattolica o dal docente per le attività alternative - per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti - se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale. In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce. ai soli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale da ciascuno effettuato e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel PTOF. un voto di ammissione espresso in decimi. senza utilizzare frazioni decimali. Il consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a 6/10.

Rubrica valutativa per le prove scritte di italiano

Il dipartimento di lettere ha elaborato e adottato una rubrica per la valutazione delle prove scritte di italiano, svolte sia durante l'anno scolastico che per l'esame di stato del primo ciclo di istruzione. "Il Gruppo di lavoro nominato con DM 10 luglio 2017, n. 499 ha lavorato sulla base dell'art. 8 del



decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62 e dell'art. 7 del DM 3 ottobre 2017, n. 741, redigendo alcune indicazioni sulle prove scritte al termine della scuola secondaria di primo grado, con l'intento di suggerire possibili modalità per verificare le competenze di lingua italiana. La Commissione d'esame può liberamente scegliere quali tipologie di prove proporre nell'ambito di quelle previste dalla normativa e può definire le tracce tenendo conto delle indicazioni nazionali e anche delle situazioni specifiche dei singoli istituti scolastici. Indipendentemente dalle prove d'esame si richiama l'attenzione dei docenti sull'opportunità di fare svolgere, in tutti e tre gli anni della secondaria di primo grado, l'esercizio del riassunto (da testi letterari, scientifici, divulgativi o anche da articoli di giornale opportunamente selezionati). Tale attività presenta alcuni requisiti formativi che appaiono di grande importanza anche in vista del felice superamento delle prove d'esame impostate su diverse modalità di esecuzione; e precisamente: verifica la comprensione di un testo dato e la capacità di gerarchizzarne i contenuti, anche attraverso la scansione in macro-sequenze; abitua, con la pratica della riformulazione, all'uso di un lessico adeguato; infine, propone ad alunne e alunni testi di natura e destinazione diverse, mostrando loro attraverso il contatto diretto il variare della lingua a seconda della specifica tipologia testuale".

Allegato:

Rubrica valutativa scritto ITA.pdf

Rubrica valutativa per le prove scritte di matematica

Il dipartimento di matematica ha elaborato e adottato una rubrica per la valutazione delle prove scritte di matematica, svolte sia durante l'anno scolastico che per l'esame di stato conclusivo del primo ciclo di istruzione.

Allegato:

Rubrica valutativa scritto MAT.pdf

Rubrica valutativa per le prove scritte di lingua straniera

Il dipartimento di lingue (inglese e francese) ha elaborato e adottato una rubrica per la valutazione



delle prove scritte di lingue straniere, svolte sia durante l'anno scolastico che per l'esame di stato conclusivo del primo ciclo di istruzione.

Allegato:

Rubrica valutativa scritto LINGUE.pdf

Rubrica valutativa prove orali

Il collegio docenti per la valutazione delle prove orali ha elaborato e adottato una rubrica per la valutazione delle prove orali svolte sia durante l'anno scolastico che per l'esame di stato conclusivo del primo ciclo di istruzione.

Allegato:

RUBRICA VALUTATIVA PROVE ORALI.pdf

Rubrica valutativa prove oggettive

Il collegio docenti per la valutazione delle prove orali ha elaborato e adottato una rubrica per la valutazione delle prove oggettive svolte sia durante l'anno scolastico.

Allegato:

Rubrica valutativa prove oggettive.pdf

Rubrica valutativa per la certificazione delle competenze

L'apprezzamento di una competenza in uno studente non è impresa facile. Innanzitutto bisogna essere consapevoli che le prove utilizzate per la valutazione degli apprendimenti non sono adatte per la valutazione delle competenze. La competenza si può accertare solo facendo ricorso a: -



compiti di realtà (prove autentiche, prove esperte, ecc.); - osservazioni sistematiche. I livelli di riferimento sono : avanzato, intermedio, base, iniziale.

Allegato:

[rubrica valutazione competenze secondaria.pdf](#)

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

PRIMARIA CASA PAPA - AVEE88401C

PRIMARIA S.ANDREA APOSTOLO - AVEE88402D

PRIMARIA FRATTA - AVEE88403E

PRIMARIA SANT'AGATA - AVEE88404G

FRAZ.CAPPUCCINI - AVEE88405L

Criteri di valutazione comuni

VALUTAZIONE DEI PROCESSI FORMATIVI La valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni nel primo ciclo per ciascuna delle discipline previste dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo, misura i differenti livelli di apprendimento in decimi. La valutazione è effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe ed è integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto (D. Lgs 62/2017). In ottemperanza a quanto disposto dalla normativa, il collegio dei docenti ha redatto i criteri di valutazione del comportamento e degli apprendimenti di ciascuna disciplina individuando indicatori e descrittori dei singoli livelli. Nel processo di integrazione dei risultati formativi e disciplinari ottenuti, ciascun docente nella propria proposta di voto al consiglio valuta l'apporto dei seguenti elementi, cui concorrono anche aspetti di valutazione sul comportamento: a) Il processo evolutivo della preparazione in funzione delle potenzialità cognitive; b) L'attenzione, l'interesse e la partecipazione durante la lezione; c) La regolarità e la cura nello svolgere i compiti assegnati; d) L'ordine del materiale; e) La presenza ai



momenti di verifica programmata; f) La presenza alle lezioni di recupero.

Allegato:

PRIMARIA valutazione apprendimenti.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento dell'ed. civica è oggetto di valutazioni periodiche e finali, con l'attribuzione di una valutazione sintetica come da indicatori presenti in rubrica di valutazione. Il consiglio di classe acquisisce dai singoli docenti gli elementi conoscitivi e valutativi dell'alunno, anche attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa.

Allegato:

PRIMARIA rubrica valutativa ed. civica.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La recente riforma sul voto in condotta, Legge n.150/2024, introduce significative modifiche nel sistema scolastico italiano, differenziando le norme a seconda dei vari gradi di istruzione: scuola primaria, secondaria di primo grado e secondaria di secondo grado. Scuola primaria La valutazione del comportamento avviene attraverso giudizi sintetici (da "ottimo" a "insufficiente"). Non c'è una valutazione numerica.

Allegato:

PRIMARIA COMPORTAMENTO.pdf



Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

D.Lgs 62/17 1. Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. 2. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento. 3. I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

Rubrica valutativa per la certificazione delle competenze

La rubrica include criteri basati sulle competenze chiave europee e sulle indicazioni nazionali per il curricolo. Scala dei Livelli: In Via di prima acquisizione (Livello 1): Lo studente non raggiunge risultati minimi richiesti per la competenza. Base (Livello 2): Lo studente raggiunge risultati minimi richiesti per la competenza con supporto costante. Intermedio (Livello 3): Lo studente utilizza le competenze autonomamente in contesti familiari. Avanzato (Livello 4): Lo studente mostra pieno controllo della competenza e la applica in contesti complessi e nuovi. Modalità di Certificazione Osservazioni Sistematiche: Rilevazioni in classe basate su attività quotidiane. Compiti di Realtà: Valutazione attraverso attività pratiche e interdisciplinari. Griglie di Autovalutazione: Coinvolgimento attivo dello studente nel riconoscere i propri progressi.

Allegato:

[rubrica valutazione competenze primaria.pdf](#)



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Per gli alunni con bisogni educativi speciali sono redatti, a inizio anno scolastico, il PEI nel caso di disabilità certificata o il PdP per le altre due categorie di alunni con BES (dsa e stranieri e svantaggiati). Ampia e consolidata è l'attenzione agli studenti diversamente abili soprattutto grazie alla professionalità dei docenti di sostegno e delle figure di staff preposte alla supervisione. Il raggiungimento degli obiettivi fissati in tali piani è monitorato nel corso dell'anno (per i diversamente abili anche con il supporto della neuropsichiatria infantile dell'ASL di riferimento) e diviene strumento di confronto con le famiglie e momento di partecipazione scolastica al processo inclusivo. La ricerca di strategie metodologico-didattiche da attuare nell'insegnamento curricolare è indirizzata a implementare in maniera ottimale la progettualità laboratoriale, avvalendosi anche della collaborazione di istituzioni e associazioni affinché possa realizzarsi il successo formativo di tutti e di ciascuno. Da qualche anno l'istituto ha sviluppato un piano di accoglienza per gli alunni stranieri che prevede l'attivazione di corsi di alfabetizzazione alla lingua italiana durante il tempo dedicato alla materia alternativa all'insegnamento della R.C.. Per rispondere alle difficoltà di apprendimento degli alunni, sono individuati, nel corso dell'anno scolastico, momenti diversi destinati al recupero delle conoscenze, delle abilità e delle competenze programmate. In particolare, tali momenti si realizzano in itinere per ciascuna unità di apprendimento e al termine del primo quadrimestre, quando si attua la pausa didattica, in cui ciascun docente svolge attività di recupero e potenziamento. Tale ambiente di apprendimento inclusivo che coinvolge tutti gli insegnanti curricolari, non prescinde, inoltre, da forme di valutazioni formative e costruttive che possano aiutare a migliorare i livelli di apprendimento degli alunni.

Punti di debolezza:

Le azioni di recupero e di potenziamento avvengono, per la maggior parte, in orario curricolare e per gruppi di livello. I corsi di alfabetizzazione alla lingua italiana per alunni stranieri non sono stati pianificati e mancano del tutto i mediatori culturali per gli alunni con L2.



Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Personale ATA

Specialisti ASL

Associazioni

Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il processo di elaborazione dei PEI è risultante da una serie di azioni funzionali all'inclusione del soggetto appartenente alla comunità scolastica e sociale. Alla base di tutto vi è l' identificazione della situazione attraverso un percorso diagnostico; tale percorso si concretizza attraverso il coinvolgimento di figure professionali funzionali alla elaborazione di una diagnosi specialistica. La diagnosi deve descrivere le caratteristiche dell'alunno, le difficoltà, il suo stato di salute e il suo funzionamento nei contesti reali di vita. Dopo l'attestazione, la diagnosi funzionale viene consegnata alla scuola di riferimento. La certificazione, viene poi gestita da un ristretto gruppo operativo che andrà a individuare gli obiettivi educativi, didattici e sociali da collocare all'interno del PEI. Il PEI prevede l'approvazione, il monitoraggio e la verifica nel GLO attraverso il confronto diretto tra i vari attori coinvolti. Il monitoraggio risulta essere una caratteristica fondamentale del percorso inclusivo dell'alunno, in quanto laddove si verifica la necessità di modificare gli obiettivi individuati si va a rimodulare l'intero percorso.



Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

I soggetti coinvolti nella definizione del PEI: Equipé multidisciplinare ASL, Piano di zona, Docenti di Sostegno, Consiglio di Classe, Genitori e Collaboratori scolastici.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia viene coinvolta nel progetto inclusivo dell'alunno, condividendo scelte, obiettivi e strategie. Ciò trova concretizzazione nel PDF ed infine nel PEI; inoltre la scuola programma, con la famiglia, momenti di riflessione sul lavoro svolto monitorando gli obiettivi proposti ed, eventualmente, ridefinendoli in base ai dati emersi dall'osservazione. Pertanto, al fine di costruire una comunità educativa efficace, la scuola ha previsto un questionario di autovalutazione del grado di inclusività, finalizzato a rilevare quelle che sono le criticità e i punti di forza del nostro Istituto. Si valorizza, altresì, il coinvolgimento della famiglia nei percorsi formativi al punto da creare una sinergia efficace tra le due agenzie educative.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Cionvolgimento in progetti di inclusione
- Cionvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI



Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curriculare
(Coordinatori di classe e
simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curriculare
(Coordinatori di classe e
simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curriculare
(Coordinatori di classe e
simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curriculare
(Coordinatori di classe e
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla
comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati



Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

I criteri e modalità di valutazione fanno riferimento alla normativa vigente relativa agli alunni Diversamente Abili (D. Lgs.62/2017, C.M.n. 90 del 21/05/2001 Art. 15 Comma 4) e degli alunni stranieri (O.M. 2/08/93, 2/03/94 e linee guide del MIUR) ed è strettamente correlata al percorso individuale senza riferimento a standard né qualitativi né quantitativi. La fase valutativa è finalizzata a mettere in evidenza il progresso dell'alunno/a ed è effettuata in rapporto alle potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. Le richieste sono calibrate in relazione ai singoli alunni e alle specifiche patologie. Il team docenti deve tener conto del livello di maturazione globale dell'alunno, confrontandosi sul tema della valutazione degli apprendimenti degli alunni BES, avendo cura di svolgere un'azione educativo- didattica coerente con le linee del PTOF.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Le azioni di orientamento vengono realizzate in continuità con i diversi gradi di scuola e in sinergia con la famiglia e i diversi attori del processo inclusivo per aiutare l'alunno a compiere le scelte più opportune per il suo "Progetto di vita". Durante la fase di orientamento i docenti del C.d. C. , provvederanno alla redazione di un documento che illustri le competenze acquisite, eventualmente da potenziare. La comunità scolastica adotta le strategie più adatte a realizzare un progetto inclusivo individuale e di gruppo volto a decostruire gli stereotipi, decentrare i punti di vista, approfondire le idee di identità e di appartenenza. La scuola punta altresì a potenziare l'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione ad alto valore inclusivo.

Principali interventi di miglioramento della qualità



dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring
- Mentoring
- Supporto italiano L2 in classe
- Classi aperte per attività di italiano L2

Approfondimento

Piano Annuale per l'Inclusione

Il nostro istituto elabora, inserendola nel PTOF, una politica di promozione dell'inclusione condivisa tra tutto il personale (Piano Annuale per l'Inclusione), ai sensi della Direttiva 2012, della CM 8/2013, e del D.Lgs 66/2017, mirando a sviluppare sentimenti di reciprocità e appartenenza. La stessa definisce al proprio interno una struttura di organizzazione e coordinamento degli interventi rivolti alla disabilità e al disagio scolastico (gruppo di lavoro per l'inclusione), definendo ruoli di referenza interna ed esterna. Inoltre sensibilizza la famiglia a farsi carico del problema, elaborando un progetto educativo condiviso e invitandola a farsi aiutare, invitandola a richiedere il supporto, attraverso l'accesso ai servizi (ASL e/o servizi sociali- Comune).

Il Dirigente scolastico è garante sul piano formale e sostanziale dell'Inclusione, attraverso il PAI e il GLI, della valutazione annuale delle criticità e dei punti di forza degli interventi operati e della messa a punto di interventi correttivi che saranno necessari per incrementare il livello di inclusione e di funzionamento dell'Istituto, detta i criteri generali e formula ipotesi di utilizzo delle risorse.

Secondo quanto previsto dall'art. 8 d.lgs. 66/2017, il Piano per l'inclusione "definisce le modalità per l'utilizzo coordinato delle risorse, **compreso l'utilizzo complessivo delle misure di sostegno sulla base dei singoli PEI di ogni bambina e bambino, alunna o alunno, studentessa o studente, e, nel rispetto del principio di accomodamento ragionevole, per** il superamento delle barriere e



l'individuazione dei facilitatori del contesto di riferimento nonché per progettare e programmare gli interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica."

PAI integrale al seguente Link

<https://emea01.safelinks.protection.outlook.com/?url=https%3A%2F%2Fwww.icsolofrafrancescoguarini.edu.it%2Fannuale-per->

<https://emea01.safelinks.protection.outlook.com/?url=https%3A%2F%2Fwww.icsolofrafrancescoguarini.edu.it%2Finclusione%2F&data=05%7C02%7C%7C32a857a3d1bf449b5ee208de505bc4a1%7C84df9e7fe9f640afb435aa>



Aspetti generali

Scelte organizzative

FUNZIONIGRAMMA

STAFF DEL DS (COMMA 83 LEGGE 107/15)

- 1°Collaboratore
- 2°Collaboratore
- Coordinatore di Plesso (Secondaria) - Coordinatore di Plesso (Primaria Casa Papa) - Coordinatore di Plesso (Scuola dell'Infanzia Casa Papa) - Coordinatore di Plesso (Primaria Fratta) - Coordinatore di Plesso (Scuola dell'Infanzia Fratta) - Coordinatore di Plesso (Primaria Cappuccini) - Coordinatore di Plesso (Primaria Sant'Agata) - Coordinatore di Plesso (Scuola dell'Infanzia Sant'Agata) - Coordinatore di Plesso (Primaria S. Andrea Apostolo) - Coordinatore di Plesso (Scuola dell'Infanzia Sant'Andrea Apostolo)

FIGURE DI SISTEMA

Area 1 - OFFERTA FORMATIVA - RAV E PIANO DI MIGLIORAMENTO

Area 2 - PROGETTAZIONE DIDATTICA, RESPONSABILITÀ PROGETTUALI CURRICOLARI ED EXTRACURRICOLARI

Area 3 - FORMAZIONE IN SERVIZIO - INNOVAZIONE DIDATTICA E TECNOLOGICA

Area 4 - INCLUSIONE

Area 5 - CONTINUITÀ VERTICALE ED ORIZZONTALE - ORIENTAMENTO IN USCITA

Area 6 - DISPERSIONE SCOLASTICA

CAPIDIPARTIMENTO

Coordinatore Dipartimento di Lettere- Arte - Religione

Coordinatore Dipartimento Scientifico- Tecnologico

Coordinatore Dipartimento Musica e strumento musicale



Coordinatore Dipartimento di Lingue

Coordinatore Dipartimento Sostegno

RESPONSABILI DI LABORATORIO

Lab. Musica Primaria e Secondaria

Lab. Scientifico Primaria e Secondaria

Lab. Ludico-Sportivo Primaria e Palestra Secondaria

Lab. Arte Primaria e Secondaria

Lab. Informatico Primaria e Secondaria

Biblioteca Primaria e Secondaria - Biblioteca digitale

ANIMATORE DIGITALE

L'Animatore Digitale è un docente che, insieme al Dirigente Scolastico e al Direttore Amministrativo, ha il compito di coordinare la diffusione dell'innovazione digitale nell'ambito delle azioni previste dal PTOF triennale e le attività del Piano Nazionale Scuola Digitale. A supporto dell'AD è stato individuato un gruppo ristretto di persone denominato Team per l'innovazione digitale (rispondente all'azione #25 del PNSD). L'AD e il Team, sono stati fruitori di una formazione specifica (nota MIUR n. 17791 del 19 novembre 2015) la cui ricaduta sulla scuola è chiara: porre in essere azioni che possano "favorire il processo di digitalizzazione delle scuole nonché diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del piano PNSD . Si tratta quindi di figure di sistema e non di supporto tecnico.

TEAM DIGITALE

Primaria/Secondaria - Il Team digitale in supporto alla figura dell'animatore digitale si adopera per:

LA FORMAZIONE INTERNA: stimolare la formazione interna alla scuola sui temi del PNSD, attraverso l'organizzazione e la coordinazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative.

IL COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche aprendo i momenti formativi alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la



realizzazione di una cultura digitale condivisa.

LA CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza.

REFERENTE INVALSI

Primaria – Secondaria: Il referente svolge funzioni di organizzazione e coordinamento delle prove Invalsi dalla iscrizione delle classi alle attività di report da socializzare in Collegio.

DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI E AMMINISTRATIVI

Il Direttore dei servizi generali e amministrativi sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 bis D. L.vo 29/93 e successive modificazioni ed integrazioni, il Direttore coadiuva il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative.

Le sue attività principali sono nello specifico: svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna; sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo – contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze (come previsto dall'art. 25 comma 6 DLgs 165/2001); formula, all'inizio dell'anno scolastico una proposta di piano dell'attività inherente le modalità di svolgimento delle prestazioni del personale ATA. Il dirigente scolastico, verificatane la congruenza rispetto al POF e dopo avere espletato le procedure relative alla contrattazione di istituto con le RSU, adotta il piano delle attività. Una volta concordata un'organizzazione dell'orario di lavoro questa non potrà subire modifiche, se non in presenza di reali esigenze dell'istituzione scolastica e previo un nuovo esame con la RSU; previa definizione del Piano annuale delle attività del personale ATA, organizza autonomamente le attività, nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico, e attribuisce allo stesso, sempre nell'ambito del piano delle attività contrattato tra dirigente e RSU, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario; svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi



formativi ed attuativi; può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale; possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche.

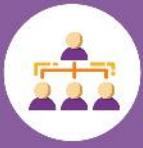
Nell'ambito della contrattazione interna d'istituto il DSGA effettua il controllo sul contratto d'istituto predisponendo una relazione sulla compatibilità finanziaria. In particolare i compiti previsti per il Direttore sono i seguenti: predispone apposita relazione ai fini della verifica che entro il 30/6 il Consiglio di istituto esegue; firma, congiuntamente al Dirigente, le Reversali di incasso (articolo 10) ed i mandati di pagamento (art. 12); provvede alla liquidazione delle spese, previo accertamento della regolarità della fornitura dei beni o dell'esecuzione dei servizi, sulla base di titoli e dei documenti giustificativi comprovanti il diritto dei creditori (articolo 11, comma 4); provvede alla gestione del fondo delle minute spese (articolo 17, comma 1); predispone il Conto Consuntivo entro il 15/3 (articolo 18, comma 5); tiene e cura l'inventario assumendo le responsabilità di Consegnatario, fatto salvo quanto previsto all'articolo 27 (articolo 24, comma 7); è responsabile della tenuta della contabilità, delle registrazioni e degli adempimenti fiscali (articolo 29, comma 5); svolge le attività negoziali eventualmente delegate dal Dirigente (articolo 32, comma 2); svolge l'attività istruttoria necessaria al Dirigente per espletare l'attività negoziale (articolo 32, comma 3); espleta le funzioni di ufficiale rogante per la stipula di atti che richiedono la forma pubblica; provvede alla tenuta della documentazione inerente l'attività negoziale (articolo 35, comma 4); redige, per i contratti inerenti la fornitura di servizi periodici, apposito certificato di regolare prestazione (articolo 36, comma 3); ha la custodia del registro dei verbali dei Revisori dei conti.

ASSISTENTE AMMINISTRATIVO CON MANSIONI SPECIFICHE AFFERENTI ALL'AREA PROTOCOLLO

Tenuta del programma Protocollo: registrazione e classificazione degli atti in arrivo e in partenza , relativa registrazione a protocollo e connessa archiviazione - Comunicazioni: Scarico e della posta elettronica ministeriale/pec/ecc. e relativa organizzazione delle caselle mail - controllo comunicazioni nei siti MIUR, USR, UST ecc. - Smistamento posta cartacea in entrata/uscita, distribuzione al personale e ai plessi – pubblicazioni sul sito web -Affari generali: emissione e gestione circolari interne per presa visione (avvisi personale docente e ATA) – Collaborazione con le funzioni strumentali per comunicazioni esterne e al sito relative ai progetti vari.- Gestione scioperi, assemblee sindacali – Rapporti con sindacati esterni ed RSU interni – Convocazioni Organi Collegiali.

ASSISTENTE AMMINISTRATIVO CON MANSIONI SPECIFICHE AFFERENTI ALL'AREA DIDATTICA

Compito della Segreteria didattica è quello della gestione degli alunni attraverso lo svolgimento delle seguenti mansioni: • Iscrizioni • Esonero tasse • Permessi permanenti di entrata in ritardo o uscita in anticipo • Assenze • Buoni libro – Assegno di studio • Infortuni degli alunni • Stage • Certificazioni e



diplomi La segreteria didattica è inoltre a disposizione di genitori e studenti che desiderino chiarimenti o supporti per le attività che le competono

ASSISTENTE AMMINISTRATIVO CON MANSIONI SPECIFICHE AFFERENTI ALL'AREA PERSONALE A.T.D.

L'ufficio per il personale si occupa: dell' assunzione in servizio del periodo di prova dei documenti di rito dei certificati di servizio personale di ruolo e incaricati della dichiarazione incompatibilità dei decreti di astensione dal lavoro + domanda ferie personale Doc ATA degli inquadramenti economici contrattuali (della carriera) del riconoscimento dei servizi in carriera (domanda) dei provvedimenti pensionistici delle pensioni della tenuta dei fascicoli (invio notizie) trasferimento Docenti e ATA, organico ATA e Docenti della tenuta registro firme presenza personale ATA. della questione turnazione e sostituzioni, in caso di assenza, dei collaboratori scolastici.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

I collaboratori del Dirigente Scolastico (DS) sono docenti che affiancano il DS nella gestione organizzativa e didattica della scuola, sostituendolo in caso di assenza, coordinando attività curricolari ed extracurricolari (come progetti, gite, orientamento), gestendo la predisposizione di calendari e circolari, supportando la documentazione e le relazioni con l'esterno e vigilando su sicurezza e igiene, in raccordo con il personale ATA e il DSGA, per garantire il buon funzionamento dell'istituto.

2

Funzione strumentale

Area 1 - OFFERTA FORMATIVA - RAV E PIANO DI MIGLIORAMENTO - Prof.ssa Carmela Pirolo/Prof.ssa Marika D'Urso Area 2 - PROGETTAZIONE DIDATTICA, RESPONSABILITÀ PROGETTUALI CURRICOLARI ED EXTRACURRICOLARI - Prof.ssa Annalisa Capozzi Area 3 - FORMAZIONE IN SERVIZIO - INNOVAZIONE DIDATTICA E TECNOLOGICA - Ins. Antonella Oliviero/ Ins. Stella Maffei Area 4 - INCLUSIONE - Ins. Margherita Giaquinto - Ins. Maria Luciano Area 5 - CONTINUITÀ VERTICALE ED ORIZZONTALE - ORIENTAMENTO IN USCITA - Prof.ssa Annalisa Vietri Area 6 - DISPERSIONE

10



	SCOLASTICA - Prof. Gerardo De Luca - Prof.ssa Emiliana Claps	
Capodipartimento	Coordinatore Dipartimento di Lettere- Arte - Religione: Prof. Francesco Nobile Coordinatore Dipartimento Scientifico- Tecnologico: Prof.ssa Annalisa Vietri Coordinatore Dipartimento Musica e strumento musicale: Prof.ssa Gilda Parmigiano Coordinatore Dipartimento di Lingue: Prof.ssa Maria De Stefano Coordinatore Dipartimento Sostegno: Ins. Margherita Giaquinto	5
Responsabile di plesso	Coordinatore di Plesso (Secondaria) - Prof.ssa Assunta De Maio Coordinatore di Plesso (Primaria Casa Papa) - Ins. Maria Carmela Rosania Coordinatore di Plesso (Scuola dell'Infanzia Casa Papa) - Coordinatore di Plesso (Primaria Fratta) - Ins. Stella Maffei Coordinatore di Plesso (Scuola dell'Infanzia Fratta) - Ins. Carmela Moffa Coordinatore di Plesso (Primaria Cappuccini) - Ins. Antonella Capozzi Coordinatore di Plesso (Primaria Sant'Agata) - Ins. Ida Di Gisi Coordinatore di Plesso (Scuola dell'Infanzia Sant'Agata) - Ins. Paola Maglio Coordinatore di Plesso (Primaria S. Andrea Apostolo) - Ins. Esterina Giliberti Coordinatore di Plesso (Scuola dell'Infanzia Sant'Andrea Apostolo) - Ins. Maria De Stefano	10
Responsabile di laboratorio	Lab. Musica Primaria e Secondaria: Angela Nocera- Erminio Polcaro Lab. Scientifico Primaria e Secondaria: Luciana Rea - Valeria Bugatti Lab. Ludico-Sportivo Primaria e Palestre Secondaria: Sara Addivinola/Maffei Stella - Ippolito Loffredo Lab. Arte Primaria e Secondaria: Nunzia Spagna - Rosa Montuori Lab. Informatico Primaria e	12



	Secondaria: Maria Carmela Rosania - Biagio Vigilante Biblioteca Primaria e Secondaria - Biblioteca digitale: Maria Carmela Rosania - Antonella Sessa	
Animatore digitale	xxx	1
Referente Invalsi	Scuola Primaria: Ins. Nunzia Spagna Suola Secondaria: Pref. Biagio Vigilante	2

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	Insegnanti su posto comune n.16 - Insegnanti di RC n.1 Impiegato in attività di: • Insegnamento	17
Docente di sostegno	Insegnamento Impiegato in attività di: • Sostegno	7
Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Insegnanti su posto comune n.47 - Insegnanti di RC n. 3 - Insegnanti specialisti L2 - Insegnante di ed. motoria n.1 Impiegato in attività di: • Insegnamento	54



Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente di sostegno	<p>Insegnamento</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Sostegno	18
Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A028 - MATEMATICA E SCIENZE	<p>Insegnamento</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	9
A056 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>Insegnamento (Pianoforte - flauto traverso - violino - chitarra)</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	4
A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>Insegnamento</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	3
ADML - SOSTEGNO NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>Insegnamento</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	17
AM01 - DISEGNO E STORIA DELL'ARTE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO	<p>Insegnamento e potenziamento</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	3



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

AM12 - DISCIPLINE LETTERARIE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO	Insegnamento Impiegato in attività di: • Insegnamento	12
--	---	----

AM2A - LINGUE E CULTURE STRANIERE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO (FRANCESE)	Insegnamento Impiegato in attività di: • Insegnamento	3
--	---	---

AM2B - LINGUE E CULTURE STRANIERE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO (INGLESE)	Insegnamento Impiegato in attività di: • Insegnamento	4
---	---	---

AM30 - MUSICA NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO	Insegnamento Impiegato in attività di: • Insegnamento	2
---	---	---

AM48 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO	Insegnamento n.1 docente - Insegnamento/Potenziamento n.2 docenti Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	3
---	--	---



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il Direttore dei servizi generali e amministrativi sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online [Registro online](#)

<https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php?target=cfx5cx26mode=>

Pagelle on line [Pagelle on line](#)

<https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php?target=cfx5cx26mode=>

Modulistica da sito scolastico

<https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php?target=cfx5cx26mode=>

Giustifica con Libretto Web [Giustifica online su registro elettronico - Spaggiari.](#)



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: IN RETE CON S@rete - GDPR

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche• Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Denominazione della rete: RETE AMBITO AV1

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: CONVENZIONE CON IL PIANO DI ZONA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative
- Interventi di supporto alle attività di inclusione/osservazione/sostegno per alunni stranieri e diversamente abili.

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE REGIONALE SCUOLE



SECONDARIE A INDIRIZZO MUSICALE

Azioni realizzate/da realizzare

- DOCENTI DI STRUMENTO

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Parte della rete regionale e provinciale

Denominazione della rete: Università degli Studi di Salerno - Convenzione per Tirocinio Percorsi di Specializzazione per le Attività di Sostegno, Percorsi di posto comune (DPCM 4 agosto 2023)

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione di Tirocinio

Denominazione della rete: Università Telematica Pegaso s.r.l. - Convenzione per lo svolgimento del tirocinio diretto ai sensi del DPCM del 04 agosto 2023.

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione di Tirocinio

Denominazione della rete: Università degli Studi Internazionali di Roma UNINT - Convenzione Percorsi per Tirocinio di specializzazione per le attività di Sostegno

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione per Tirocinio



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: VALUTARE TUTTI...

VALUTARE CIASCUNO

La valutazione, secondo il disposto dell'art. 1 del DPR n. 122/09, come successivamente integrato dal D.lgs n. 62/17, è espressione dell'autonomia professionale e didattica del docente ed in quanto funzionale al successo formativo, deve essere, a garanzia dello studente, trasparente e tempestiva. Il riconoscimento dell'autonomia all'istituzione scolastica, statuito dall'art. 21 della L. 59/97, rende la valutazione funzionale alla verifica del raggiungimento degli obiettivi di apprendimento anche al fine di dare contezza agli stakeholders della qualità del servizio offerto. Le Indicazioni nazionali ne evidenziano la funzione formativa, di supporto ai processi di apprendimento ed alla riflessione metacognitiva sugli stessi, per favorire le conseguenti azioni di miglioramento. Partendo da questo assunto si intende favorire la diffusione della cultura della valutazione e dell'autovalutazione e della partecipazione attiva degli alunni al processo di apprendimento. Funzionale alla learning organization all'interno dell'istituzione scolastica è la formazione professionale del personale docente che oltre a gestire la conoscenza delle discipline oggetto di insegnamento deve saper gestire, altresì, il processo didattico in maniera corrispondente alle istanze del contesto e dell'utenza, sempre più rivolte all'acquisizione di competenze-chiave e di abilità trasversali, nonché essere in grado di valutare la qualità nell'ottica del miglioramento continuo.

Tematica dell'attività di formazione	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito



Titolo attività di formazione: STRATEGIE ED INTERVENTI PER IL CONTRASTO ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA

Il percorso formativo è finalizzato a sviluppare competenze dei docenti nella prevenzione e riduzione della dispersione scolastica, attraverso strategie didattiche inclusive, personalizzazione dei percorsi di apprendimento e interventi mirati di supporto agli studenti a rischio di abbandono o difficoltà. La formazione promuove la conoscenza di metodologie e strumenti per individuare precocemente segnali di disagio o difficoltà, favorire il coinvolgimento degli studenti, valorizzare le potenzialità individuali e implementare pratiche collaborative e laboratoriali che stimolino motivazione e successo formativo. Il modulo approfondisce anche il ruolo della scuola come comunità educante, la collaborazione con famiglie, servizi territoriali e altre figure professionali, promuovendo una cultura della prevenzione e della corresponsabilità educativa.

Tematica dell'attività di formazione	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Docenti Figure di sistema e docenti motivati professionalmente
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: BULLISMO E CYBERBULLISMO: INDICAZIONI PER IL CONTRASTO E LA PREVENZIONE



Il percorso di formazione si propone di favorire la conoscenza dei fenomeni del bullismo e del cyberbullismo offrendo strumenti di valutazione ed indicazioni operative per la prevenzione ed il contrasto attraverso la diffusione ed il consolidamento di pratiche di monitoraggio e la descrizione dei fattori di rischio e di opportunità del contesto on-line. Partendo dal Piano nazionale per l'educazione al rispetto (art. 1 comma 16 L.107/15) e dalle Linee di orientamento indicate dal MIUR (2015 e 2017) nonché dalla disciplina di settore (art. 4 l. 71/17) si intende favorire la progettazione di interventi educativi in collaborazione con le Forze di Polizia e la condivisione di codici di co-regolamentazione per gli utenti della Rete, con il coinvolgimento dei servizi socio-educativi territoriali.

Tematica dell'attività di formazione

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

PIANO DI FORMAZIONE NAZIONALE

Titolo attività di formazione: LA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO IN AMBITO SCOLASTICO

Il percorso formativo è finalizzato a garantire l'aggiornamento e il consolidamento delle competenze del personale scolastico in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, in conformità al D.Lgs. 81/2008 e alla normativa vigente. La formazione intende promuovere una cultura della prevenzione e della sicurezza all'interno dell'istituzione scolastica, attraverso la conoscenza dei principali rischi presenti negli ambienti scolastici, delle misure di prevenzione e protezione, nonché dei comportamenti corretti da adottare nelle situazioni di emergenza. Il modulo approfondisce i ruoli e le responsabilità delle diverse figure del sistema di prevenzione (dirigente scolastico, RSPP, preposti, lavoratori), le procedure di evacuazione e primo intervento, nonché le buone pratiche per la tutela della salute di alunni e personale. L'obiettivo è favorire comportamenti consapevoli e responsabili, contribuendo a rendere la scuola un ambiente sicuro e inclusivo.



Tematica dell'attività di formazione	Gestione degli ambienti scolastici, tutela del benessere di studenti e lavoratori e corretta applicazione delle norme che regolano l'organizzazione della scuola, in coerenza con i principi di legalità, prevenzione e cittadinanza attiva.
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività di formazione obbligatoria e aggiornamento periodico
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PRIVACY E PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI (GDPR)

Il percorso formativo è finalizzato a fornire al personale scolastico le conoscenze essenziali in materia di protezione dei dati personali, in conformità al Regolamento UE 2016/679 (GDPR) e alla normativa nazionale vigente. La formazione mira a sviluppare consapevolezza diffusa sulle corrette modalità di raccolta, utilizzo, conservazione e trattamento dei dati personali di alunni, famiglie e personale, con particolare attenzione al contesto scolastico. Il modulo approfondisce ruoli, responsabilità e obblighi del personale scolastico, le principali misure di sicurezza organizzative e informatiche, nonché le buone pratiche da adottare nella gestione quotidiana di documenti, registri elettronici, comunicazioni digitali e strumenti tecnologici. L'obiettivo è prevenire comportamenti a rischio, garantire la tutela dei diritti degli interessati e assicurare la piena conformità dell'istituzione scolastica alla normativa sulla privacy.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti



Modalità di lavoro

- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: EDUCAZIONE AI MEDIA, CITTADINANZA DIGITALE ED USO CONSAPEVOLE DELLA COMUNICAZIONE (Co.re.com)

Il percorso formativo, in collaborazione con il Co.re.com, è finalizzato a promuovere nei docenti competenze relative all'educazione ai media, alla cittadinanza digitale e all'uso consapevole e responsabile degli strumenti di comunicazione. La formazione intende supportare il personale docente nella prevenzione e nel contrasto dei fenomeni di disinformazione, uso improprio dei media, cyberbullismo e hate speech, favorendo lo sviluppo di un approccio critico e consapevole ai contenuti digitali. Il modulo approfondisce il quadro normativo di riferimento, il ruolo della scuola nella formazione del cittadino digitale e le strategie didattiche per integrare l'educazione ai media nella pratica quotidiana. Particolare attenzione è dedicata alla progettazione di percorsi educativi finalizzati allo sviluppo del pensiero critico, al rispetto delle regole della comunicazione e alla tutela dei minori nell'ambiente digitale.

Tematica dell'attività di formazione

Metodologie didattiche innovative

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Comitato Regionale per le Comunicazioni (Co.re.com)



Titolo attività di formazione: ORIENTALIFE

Il programma “ORIENTAlife – la scuola orienta per la vita”, organizzato dall’Assessorato alla Scuola della Regione Campania in collaborazione con l’Ufficio Scolastico Regionale per la Campania, Anpal Servizi, Confindustria Campania e INAIL Campania, rappresenta un percorso di rafforzamento dell’orientamento scolastico rivolto a dirigenti, docenti, alunni, imprese, associazioni di categoria e istituzioni. Il modulo approfondisce il ruolo dell’orientamento, la progettazione di percorsi orientativi integrati, la valorizzazione delle competenze chiave europee e delle soft skills, nonché l’utilizzo di metodologie attive e laboratoriali. Particolare attenzione è rivolta alla continuità educativa e all’orientamento in uscita, in coerenza con le finalità inclusive e formative dell’istituzione scolastica.

Tematica dell’attività di formazione	Didattica orientativa e orientamento
Destinatari	Docenti Figure di sistema e docenti motivati professionalmente
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	USR CAMPANIA

Titolo attività di formazione: ERASMUS+: MOBILITÀ, INNOVAZIONE E SVILUPPO PROFESSIONALE IN AMBITO EUROPEO

Il percorso formativo Erasmus+ è finalizzato a promuovere la conoscenza del programma europeo come opportunità di sviluppo professionale, innovazione didattica e apertura internazionale dell’istituzione scolastica. La formazione mira a supportare i docenti nella progettazione e gestione di azioni di mobilità, partenariati e percorsi di cooperazione europea, favorendo il miglioramento delle competenze professionali, linguistiche e interculturali. Il modulo approfondisce le finalità del



programma Erasmus+, le principali tipologie di azione, le modalità di progettazione e rendicontazione, nonché l'impatto delle esperienze di mobilità sull'innovazione didattica e organizzativa della scuola.

Tematica dell'attività di formazione	Integrazione, competenze di cittadinanza e Cittadinanza globale
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Erasmus plus

Titolo attività di formazione: ETWINNING: INNOVAZIONE DIDATTICA, COLLABORAZIONE EUROPEA E SVILUPPO DELLE COMPETENZE DIGITALI

Il percorso formativo eTwinning è finalizzato a promuovere l'utilizzo della piattaforma europea come strumento di innovazione didattica, collaborazione tra scuole e sviluppo delle competenze digitali e interculturali. La formazione mira a supportare i docenti nella progettazione e realizzazione di progetti collaborativi europei, favorendo l'adozione di metodologie didattiche attive, inclusive e orientate allo sviluppo delle competenze chiave. Il modulo approfondisce le funzionalità della piattaforma eTwinning, le modalità di progettazione didattica collaborativa, la documentazione delle attività e la valorizzazione delle esperienze a livello di istituto. Particolare attenzione è rivolta all'integrazione di eTwinning nella didattica curricolare e nel PTOF, anche in un'ottica di continuità e internazionalizzazione.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Comunità di pratiche
- piattaforma specifica

Formazione di Scuola/Rete

Piattaforma eTwinning

Titolo attività di formazione: INNOVAZIONE METODOLOGICA E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL SUCCESSO FORMATIVO

Il percorso formativo è finalizzato a potenziare le competenze dei docenti nell'adozione di metodologie didattiche efficaci e innovative, in grado di favorire il successo formativo degli studenti e incrementare la qualità dell'apprendimento. La formazione promuove strategie di didattica per competenze, apprendimento cooperativo, flipped classroom, laboratori didattici e altre pratiche attive, con l'obiettivo di aumentare il coinvolgimento e la motivazione degli studenti. Il modulo approfondisce strumenti di valutazione formativa, monitoraggio dei progressi e progettazione di interventi mirati per consolidamento e potenziamento delle competenze. Particolare attenzione è dedicata alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento e alla progettazione di percorsi inclusivi che rispondano alle diverse esigenze degli studenti.

Tematica dell'attività di formazione

Metodologie didattiche innovative

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito



Titolo attività di formazione: INTELLIGENZA ARTIFICIALE E DIDATTICA: OPPORTUNITÀ, STRUMENTI E USO CONSAPEVOLE

Il percorso formativo è finalizzato a sviluppare competenze di base sull'Intelligenza Artificiale (IA) e sulle sue applicazioni in ambito educativo. La formazione intende supportare i docenti nell'uso consapevole e responsabile di strumenti basati su IA, favorendo l'innovazione didattica e la personalizzazione degli apprendimenti, nel rispetto dei principi etici, della privacy e della normativa vigente. Il modulo approfondisce le potenzialità dell'IA nella progettazione didattica, nella valutazione formativa e nell'inclusione, promuovendo un approccio critico e riflessivo all'uso delle tecnologie emergenti.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Approfondimento

Il Piano della formazione è concepito come uno strumento dinamico e integrato a carattere ricorsivo. Esso deve essere periodicamente aggiornato sulla base di una rilevazione strutturata dei bisogni formativi dell'organizzazione scolastica e delle competenze professionali del personale, condotta



attraverso l'analisi dei dati di contesto, degli esiti degli apprendimenti, delle priorità del RAV e delle evidenze emerse dal monitoraggio dei processi attivati.

Oltre alle opportunità di formazione esplicita, rivestono carattere strategico le attività di valutazione e progettazione condivisa, che promuovono la dialettica, la riflessione professionale e l'apprendimento organizzativo.

In questa prospettiva, la formazione non è intesa come un insieme di interventi episodici, ma come una leva strategica di sviluppo professionale e organizzativo, orientata alla diffusione di pratiche condivise, al consolidamento della riflessione collegiale e al rafforzamento della capacità della scuola di governare in modo consapevole e continuo i propri processi di miglioramento.

L'efficacia del Piano di formazione del personale docente è proporzionata alle sue ricadute sulla qualità e l'equità degli apprendimenti.



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI E PRIVACY PER IL PERSONALE ATA (GDPR)

Tematica dell'attività di formazione	Normativa sulla protezione dei dati personali, della trasparenza e anticorruzione con i relativi obblighi di pubblicità
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PROCEDURE AMMINISTRATIVE PER IL PERSONALE ATA

Tematica dell'attività di formazione	Contratti e procedure amministrativo-contabili
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza



- Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: INNOVAZIONE ORGANIZZATIVA E DIGITALE PER IL PERSONALE AMMINISTRATIVO

Tematica dell'attività di formazione Disciplina dell'accesso agli atti amministrativi alla luce della normativa vigente

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: SICUREZZA

Tematica dell'attività di formazione Normativa sulla protezione dei dati personali, della trasparenza e



Organizzazione

Piano di formazione del personale ATA

PTOF 2025 - 2028

formazione anticorruzione con i relativi obblighi di pubblicità

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: NON UNO DI MENO

Tematica dell'attività di formazione Il ruolo dei collaboratori scolastici come parte integrante della rete di inclusione scolastica

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola